



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE

COMUNE DI VIMERCATE

**RENDICONTO DELLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016**

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

INTRODUZIONE ALL'ANALISI DEI DATI DI CONSUNTIVO

La presente relazione viene predisposta ai sensi dell'articolo 151, comma 6 e dell'articolo 231 del decreto legislativo 267/2000, così come aggiornati con le disposizioni del D.Lgs. 118/2011, i quali prevedono che venga allegata al rendiconto dei Comuni un'illustrazione dei dati consuntivi, dalla quale risulti il significato amministrativo ed economico dei dati stessi, ponendo in particolare evidenza i costi sostenuti ed i risultati conseguiti in seguito alla programmazione definita con il bilancio di previsione.

Il rendiconto fornisce le informazioni sulle risorse e sugli obblighi dell'ente locale alla data del 31 dicembre dell'esercizio di riferimento. Queste informazioni sono utili per gli utenti che vogliono valutare la capacità dell'ente locale di continuare ad erogare beni e servizi ad un dato livello, nonché il livello delle risorse che necessitano in futuro per poter continuare ad assolvere ai propri obblighi di erogazione del servizio.

Il rendiconto 2016 è redatto secondo gli schemi previsti dal comma 1 dell'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011, cui è definitivamente attribuita funzione autorizzatoria.

A partire dal rendiconto 2016, viene abbandonato il Prospetto di Conciliazione quale strumento per la traduzione dei dati finanziari in grandezze economico-patrimoniali. Il conto economico e lo stato patrimoniale sono quindi prodotti per effetto della contabilità economico-patrimoniale tenuta nel corso dell'anno, sulla base del nuovo ordinamento contabile introdotto dal D.Lgs. 118/2011.

1. COMUNE ED AMBIENTE

LA STRUTTURA – LA POPOLAZIONE - IL TERRITORIO

L'organizzazione comunale opera costantemente a contatto con il proprio territorio e con i cittadini in esso residenti.

Vengono di seguito riportati alcuni dati relativi al territorio, alla popolazione e al personale dipendente del Comune.

DATI GENERALI

Raffronto anni dal 2014 al 2016

V O C I	2014	2015	2016
Popolazione residente	25.786	25.896	26.017
Nuclei familiari	11.289	11.411	11.542
Superficie totale (Ha)	2.070	2.070	2.070
Superficie urbana (Ha)	842	842	842

SPESE DEL PERSONALE

La tabella descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del periodo 2011-2016.

Il dato relativo alla spesa di personale, ai sensi dell'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 aggiornata con il DL 90/2014 convertito nella L. 114-2014 è il seguente:

	media triennio 2011-2013	cons. 2016 - impegnato
spese personale (A)	contabilità finanziaria	contabilità armonizzata
MACROAGGREGATO 101 (ex int. 1) (compresi riaccertamenti da FPV anno prec.) - incluso straordinari referendum	€ 6.197.428,32	€ 4.751.459,33
quota parte delle spese per il personale trasferito alla Unione dei Comuni dei Tre Parchi (dato relativo al 2015) INT. 1 + MENSA + IRAP	€ -	€ 748.361,00
MACROAGGREGATO 102 (int. 7 - IRAP (compresi riaccertamenti da FPV anno prec.) incluso straordinari referendum	€ 372.623,77	€ 284.641,19
MACROAGGREGATO 103 buoni pasto = mensa dipendenti (int. 3 - cap. 2040)	€ 59.119,44	€ 45.521,11
totale (A)	€ 6.629.171,53	€ 5.829.982,63
componenti da escludere (B) ai sensi dell'art. 1, c. 557 della L.296/2006		
totale (B)	€ 1.536.748,14	€ 1.551.140,70
totale (A)-(B) - limite spese di personale ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006	€ 5.092.423,39	€ 4.278.841,93

La spesa di personale 2016 è in netta diminuzione rispetto gli anni precedenti e, dal confronto con la media del triennio precedente, ex art. 557 e 557 quater della L. 296/2006, si può notare una diminuzione in valore assoluto di 813.581,46 €

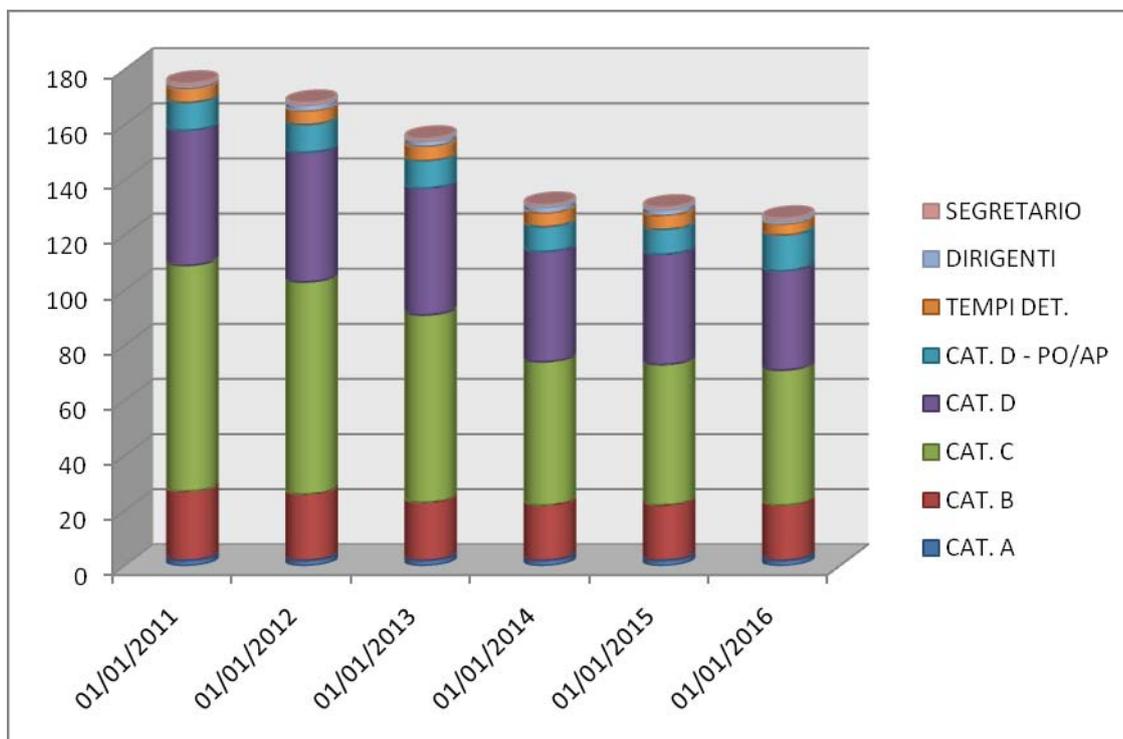
Nel conteggio si è tenuto conto anche della quota parte delle spese di personale della funzione di Polizia Locale, conferita alla Unione dei Comuni dei Tre Parchi in data 1/12/2014.

Anche il rapporto tra spese di personale e spesa corrente ha avuto un andamento decrescente.

	media triennio 2011-2013	cons. 2016
Incidenza delle spese di personale (A) sulle spese correnti	32,98%	31,27%
Incidenza delle spese di personale considerate nel limite art. 1 comma 557 L. 296/2006 (A-B) sulle spese correnti	25,33%	22,95%

Per quanto riguarda l'andamento dell'organico dell'Ente negli anni il trend è decisamente in diminuzione:

dipendenti	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
CAT. A	2	2	2	2	2	2
CAT. B	25	24	21	20	20	20
CAT. C	82	77	68	52	51	49
CAT. D	49	47	46	40	40	36
CAT. D - PO/AP	10	10	10	9	9	13
TEMPI DET.	5	5	5	5	5	4
DIRIGENTI	1	2	2	2	2	1
SEGRETARIO	1	1	1	1	1	1
TOT.	175	168	155	131	130	126
posti congelati per trasferimento PL a Unione dal 1/12/2014				19 di cui n. 1 PO	19 di cui n. 1 PO	19 di cui n. 2 PO



Al 31/12/2016 la distribuzione dei dipendenti nelle singole AREE è la seguente:

	A	B1	B3	C	D1	D3	D3-AP	D3-PO	DIRIGENTE	SEGRETARIO GENERALE	TOT POSTI COPERTI
Staff	0	3	4	11	2	1	0	4	0	1	26
Affari Generali	0	1	2	5	2	0	0	1	0	0	11
Economico finanziaria	0	0	1	6	0	1	0	0	1	0	9
Servizi alla persona	2	0	1	5	7	2	0	1	1	0	19
Cultura	0	1	0	9	4	0	0	1	1	0	16
Pianificazione e Gestione del Territorio	0	0	7	9	12	4	2	3	1	0	38
sistema bibliotecario	0	0	0	3	0	0	0	1	0	0	4
Staff Sindaco	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	2
TOT.	2	5	15	49	28	8	2	11	4	1	125

Ai 125 dipendenti occorre aggiungere n. 1 tempo determinato area Staff.

2. RISULTANZE FINANZIARIE COMPLESSIVE

Il Conto del Bilancio rappresenta sinteticamente le risultanze della gestione, confrontando i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati in seguito a variazioni intervenute nel corso dell'anno, con i dati di fine esercizio, derivanti dalle scritture contabili effettuate.

I dati vengono esposti riguardo ai tre aspetti fondamentali della gestione:

- gestione di competenza
- gestione dei residui
- gestione di cassa

La gestione di competenza fa riferimento alle operazioni finanziarie relative al solo esercizio di riferimento, il 2016, senza cioè considerare le risultanze generate da fatti accaduti in anni precedenti e non ancora giunti a termine. Vengono quindi evidenziate le entrate previste, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere, così come vengono evidenziate le spese previste, impegnate, pagate e rimaste da pagare.

La gestione dei residui riguarda invece le operazioni che si riferiscono a voci dell'entrata o della spesa riportate dai rendiconti degli anni precedenti.

Le risultanze della gestione di competenza e quelle della gestione dei residui trovano il loro momento di verifica con il riaccertamento, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della loro corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e secondo le modalità di cui all'Allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" dello stesso D.Lgs. 118/2011, punto 9.1.

Nel conto del bilancio, la gestione dei residui viene evidenziata attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali ed un loro confronto con quelli finali.

La gestione di cassa rileva le riscossioni e i pagamenti della competenza e dei residui avvenuti nel corso dell'esercizio.

I valori esposti nel conto del bilancio concordano con i dati del Conto del Tesoriere, rimesso all'attenzione dell'amministrazione nei termini di legge.

Il passaggio all'adozione delle nuove regole di contabilità e all'adozione del correlato principio della competenza finanziaria potenziata ha modificato i presupposti sulla base dei quali i residui attivi e passivi possono essere mantenuti in bilancio.

La gestione recepisce quindi il Fondo Pluriennale Vincolato, introdotto sulla base del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, quale voce di bilancio prevista per traghettare, quando necessario e ammesso dalla norma, gli accertamenti e gli impegni all'anno nel quale si verifica la loro esigibilità.

La gestione avvenuta nell'anno 2016, articolata secondo le componenti sopra descritte, ha portato ad un risultato finanziario complessivo evidenziato nella tabella che segue.

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			11.792.768,39
RISCOSSIONI	1.425.534,85	23.658.308,10	25.083.842,95
PAGAMENTI	3.341.755,56	18.723.963,64	22.065.719,20
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			16.026.178,44
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			16.026.178,44
RESIDUI ATTIVI	9.506.024,86	2.058.354,95	11.564.379,81
RESIDUI PASSIVI	9.683.752,67	4.756.385,88	14.440.138,55
<i>Differenza</i>			-2.875.758,74
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2016			13.150.419,70
Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere in entrata nel bilancio 2017			1.516.244,01
Avanzo di amministrazione definitivo al 31 dicembre 2016			11.634.175,69

L'avanzo prodotto dalla sola gestione di competenza 2016 è il seguente:

AVANZO DELLA GESTIONE 2016		
Fondo pluriennale vincolato entrata corrente		543.305,76
Fondo pluriennale vincolato entrata capitale		940.214,35
somma		1.483.520,11
RISCOSSIONI	(+)	23.658.308,10
PAGAMENTI	(-)	18.723.963,64
differenza		4.934.344,46
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.058.354,95
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.756.385,88
differenza	-	2.698.030,93
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)		3.719.833,64
AVANZO 2015 APPLICATO al bilancio 2016		190.074,91
Fondo pluriennale vincolato spesa (corrente + capitale)	-	1.516.244,01
AVANZO COMPETENZA		2.393.664,54

Come già evidenziato, occorre che il risultato di amministrazione sia rettificato, tenendo conto degli effetti del Fondo Pluriennale Vincolato.

Il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa, confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione, per poter essere iscritto in entrata nel bilancio dell'anno successivo a finanziamento delle spese reimputate. Il suo importo deve dunque essere detratto dal risultato di amministrazione per poter individuare l'importo corretto dell'avanzo di cui si può fare uso.

2.1 Il Fondo di Cassa

L'esercizio chiude con un fondo di cassa di euro 16.026.178,44 rispetto ad euro 13.008.054,69 dell'esercizio precedente.

2.2 La composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione complessivo è costituito da componenti di origine diversa che influenzano le modalità del suo utilizzo.

Il prospetto rappresenta la suddivisione delle componenti nella forma prevista dal vecchio ordinamento e nella forma riclassificata secondo il D.Lgs. 118/2011.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		
Fondi vincolati:		
Quota vincolata per Sistema bibliotecario vimercatese - d)	10.503,36	
Quota vincolata Polo catastale decentrato - d)	102.562,88	
Quota vincolata per Plis Cavallera - d)	0,00	
Fondo svalutazione crediti	527.348,26	
Fondo svalutazione crediti Tari	120.000,00	
Fondo rischi su crediti c/capitale	83.458,35	
Fondo fine mandato Sindaco	2.290,26	
Fondo potenziali passività	673.558,84	
Monetizzazioni - a)	636.337,91	
Fondo aree verdi - a)	273.855,19	
Impronta ambientale - a)	45.692,60	
Incentivo progettazione e collaudo a)	2.204,70	
Fondo miglioramenti economici a)	20.100,00	
Emergenza abitativa-contr.reg.-b)	21.579,64	
Must-contr.prov. - b)	2.014,06	
Distretto Commercio-contr.reg.le - b)	5.679,40	
Contr.Reg.-Dote scuola - b)	2.940,00	
Contr.Affitti- d)	12.625,00	
	Totale Fondi vincolati	2.542.750,45
Fondi c/to capitale	5.145.917,09	
FPV parte capitale - e)	963.272,97	
	Totale fondi finanziamento spese in c/to capitale	6.109.190,06
Fondi non vincolati	3.945.508,15	
FPV parte corrente - e)	552.971,04	

Totale fondi non vincolati	4.498.479,19
Totale complessivo	13.150.419,70

Parte accantonata	730.806,61
Parte vincolata:	3.328.187,85
a) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	978.190,40
b) Vincoli derivanti da trasferimenti	32.213,10
c) Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
d) Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	125.691,24
e) altri vincoli	675.849,10
FPV	1.516.244,01
Parte destinata agli investimenti	5.145.917,09
Parte disponibile	3.945.508,15
	<u>13.150.419,70</u>

Le quote vincolate di avanzo delle gestioni in convenzione con Vimercate capofila sono: Sistema bibliotecario, 10.503,36 e Polo Catastale, 102.562,88 euro.

Sono presenti alcune quote di avanzo da tenere vincolate e da impiegare secondo le finalità del contributo regionale per la Dote Scuola, 2.940,00 euro, per il Distretto del Commercio, 5.679,40 euro, e secondo le finalità del contributo provinciale per il MUST di 2.014,06 euro.

Il fondo crediti dubbia esigibilità determinato nel corso del 2016, al termine del rendiconto, è stato aggiornato sulla base dell'andamento che i residui attivi considerati a rischio hanno avuto nel corso dell'anno; il fondo è stato inoltre integrato con i nuovi accantonamenti relativi alle entrate della competenza 2016.

Il suo ammontare complessivo è di 730.806,61 euro, distinto nelle seguenti componenti:

- fondo crediti dubbia esigibilità di parte corrente:	527.348,26
- fondo svalutazione crediti TARI	120.000,00
- fondo crediti dubbia esigibilità di parte capitale	83.458,35

Le quote vincolate dell'avanzo di parte capitale sono formate da proventi da monetizzazioni di aree, i quali ammontano a 636.337,91 euro, dei quali, 360.111,39 già rilevati con il rendiconto 2015 e non applicati nel corso del 2016.

Le quote vincolate per spese di capitale sono costituite inoltre dai proventi per Fondo Aree Verdi e dai proventi per Impronta Ambientale, per complessivi 319.547,79 euro.

Le quote generiche dell'avanzo destinato agli investimenti ammontano a 5.145.917,09 euro, mentre i fondi non vincolati sono pari a 3.945.508,15 euro.

L'avanzo di amministrazione 2015 si compone delle seguenti ulteriori quote di vincolo, conseguenti all'applicazione dei nuovi principi contabili, che non permettono di mantenere determinati accantonamenti nei residui di bilancio, ma richiedono che vengano accolti nell'avanzo di amministrazione.

Si tratta dei seguenti:

- accantonamento dell'indennità di fine mandato del Sindaco: 2.290,26;
- accantonamento a Fondo per Passività Potenziali relativo alle seguenti situazioni in corso: possibile contenzioso relativo ai lavori della Tangenzialina Sud, 400.000 euro; possibili spese per recupero coattivo dell'ICI, 200.000 euro; possibili oneri per un caso di rimborso spese di ricovero, 43.558,84 euro; possibile passività futura per riconoscimento di diritti di rogito al Segretario comunale 25.000 euro; 5.000 euro per eventuali interventi del comune nel pagamento delle spese di affitto a garanzia di casi sociali.

Ulteriori voci di vincolo evidenziate con il rendiconto 2016:

- 2.204,70 incentivo progettazione collaudo;
- 20.100,00 fondo miglioramenti economici accantonato per legge da utilizzare alla firma del contratto collettivo nazionale dei dipendenti;
- 21.579,64 contributo regionale per fondo emergenza abitativa non utilizzato nel 2016 per domande inferiori al contributo disponibile e riutilizzabile successivamente tramite applicazione di avanzo;
- 12.625,00 vincolo stabilito per volontà dell'Amministrazione su una economia di bilancio relativa a spese per contributo sugli affitti.

2.3 Il Pareggio di Bilancio

pareggio bilancio - prospetto verifica rispetto vincoli finanza pubblica (certificazione finale dopo rendiconto)		dati gestionali (stanz.FPV- accert.-impegni)
ENTRATE		
A	FPV corrente	543.305,76
B	FPV capitale	940.214,35
C Titolo 1 - entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa 15.829.665,86		
D1	totale Titolo 2	1.830.281,00
D2	f.do IMU TASI	-260.576,58
D	TITOLO 2 valido ai fini del saldo di finanza pubblica (d1-d2)	1.569.704,42
E	Titolo 3 - entrate extratributarie	3.006.475,05
F	Titolo 4 - entrate in c/capitale	2.557.028,89
G	Titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
H	ENTRATE VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (C+D+E+F+G)	22.962.874,22
SPESE		
I1	Titolo 1 - Spese correnti al netto del FPV	18.642.560,07
I2	FPV di parte corrente (solo 2016)	552.971,04
I3	F.do crediti dubbia esigibilità	0,00
I4	F.do contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	0,00
I5	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	0,00
I6	Spese correnti per interventi di bonifica ambientale (art. 1, c. 716, Legge di stabilità solo 2016)	0,00
I	Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I1+I2-I3-I4-I5-I6)	19.195.531,11
L1	Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del FPV	2.279.739,71
L2	FPV di parte capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo 2016)	963.272,97
L3	F.do crediti dubbia esigibilità in c/capitale	0,00
L4	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	0,00
L5	Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1 c. 713, L. 28/12/2015 n. 208 (solo 2016)	-148.778,00
L6	Spese c/capitale per interventi di bonifica ambientale (art. 1, c. 716, L. 28.12.2015 solo 2016)	0,00
L	Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L1+L2-L3-L4-L5-L6)	3.094.234,68
M	Titolo 3 - spese per incremento di attività finanziaria	0,00
N	SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (I+L+M)	22.289.765,79
O	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (A+B+H-N)	2.156.628,54
a detrarre:		
	Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, c. 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	0,00
	Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art.1, c. 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizz.)	0,00
	Patto nazionale orizz. ai sensi dei commi 1-7 art. 4-ter, D.L. 16/2012 anno 2014	62.000,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		2.094.628,54

Dall'anno 2016 le regole di finanza pubblica cambiano, si rifanno ad un concetto di "Pareggio di Bilancio" e fanno cessare le norme concernenti la disciplina del Patto di Stabilità Interno.

Non è più prevista la determinazione di un saldo obiettivo da perseguire, bensì è previsto che venga mantenuta una situazione di saldo non negativo derivante dal confronto tra entrate e spese.

Era inizialmente previsto che il saldo non negativo fosse da perseguire nel 2016 per le sole voci di competenza del bilancio e dal 2017 anche per le voci di cassa relative alle medesime partite di bilancio.

Successivamente, la legge 164/2016 ha adeguato i contenuti delle regole del pareggio di bilancio, consolidando il meccanismo di calcolo del saldo, il quale deve essere non negativo, ma con riferimento alla sola competenza anche per gli anni successivi al 2016, abbandonando i vincoli relativi alla cassa.

Un ulteriore adeguamento della norma riguarda l'inclusione/esclusione del Fondo Pluriennale Vincolato dal calcolo: è previsto che venga stabilita di volta in volta dalla legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, introducendo in questo modo un elemento di incertezza sulle condizioni future, fintanto che non sia approvata ogni anno la legge di bilancio per l'anno successivo.

A legge vigente, il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata e spesa è incluso nel conteggio 2016, 2017 e 2018.

Al momento dell'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 la condizione di saldo non negativo risultava rispettata a + 24.370,07 euro per l'anno 2016.

In occasione delle variazioni di bilancio in corso d'anno e nell'ambito della gestione, sono state definite continue soluzioni di quadratura che, oltre a tener conto delle necessità gestionali, fossero compatibili con le regole del pareggio.

Anche con il sistema del Pareggio di Bilancio è prevista la possibilità di ampliamento degli spazi di spesa per effetto di provvedimenti adottati a livello statale o regionale.

La Regione Lombardia ha proposto per il 2016 il solo "patto orizzontale", basato sullo scambio di "quote di saldo" tra comuni che ne avanzano e comuni che ne hanno bisogno, con l'obbligo di restituzione nei due anni successivi per i comuni che ne beneficiano.

Non manifestandosi necessità di ampliare gli spazi di saldo in relazione alle spese da sostenere e tenuto conto del peso della restituzione che sarebbe andato a ridurre gli stessi spazi negli anni successivi, è stato valutato in coordinamento con l'Assessore al Bilancio di non aderire alla proposta del patto regionale orizzontale. Allo stesso modo, alla luce dei dati di bilancio, non si sono manifestati margini per la cessione di quote.

Invece, in esecuzione di un adempimento previsto dalla legge di stabilità 2016, cosiddetto "sblocca scuole", il Comune di Vimercate ha proposto una serie di progetti riferiti, come richiede la norma, ad interventi sugli edifici

scolastici, ottenendo di poter finanziare le relative spese tramite l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e di poter escludere dalle spese rilevanti per i conteggi del pareggio la somma di 148.000 euro.

Il dato del pareggio di bilancio al 31.12.2016, rilevato in seguito al rendiconto della gestione, conferma il rispetto del saldo non negativo.

Questo traguardo è stato perseguito e monitorato nel corso dell'intero anno, attraverso continua e stretta comunicazione tra l'ufficio ragioneria e gli uffici interessati.

La situazione all'ultima variazione di bilancio di novembre 2016 faceva prevedere un saldo di + 1.733,16 euro. I dati rilevati con la preliminare chiusura, che recepiva l'andamento della gestione sino a fine anno, incrementavano questo dato a + 1.730.977,71 euro, per via, in particolare, di alcune maggiori entrate tributarie e di parte capitale, rilevabili dai settori successivamente all'ultima variazione, le quali, manifestandosi a ridosso della fine dell'anno, non hanno avuto i tempi tecnici per essere impiegate nella spesa.

In seguito al riaccertamento ordinario dei residui propedeutico all'elaborazione del rendiconto 2016, il dato si è attestato al saldo esposto nel prospetto di + 2.094.628,54.

Di seguito, le maggiori differenze rispetto ai dati dell'ultima variazione di bilancio:

- Maggiori entrate titoli I, II, III (correnti): 322.568,63
- Maggiori entrate titolo IV (capitale): 760.408,43
- Minori spese titolo I (corrente): 595.117,21
- Minori spese titolo II (capitale): 408.976,26
- Rettifica FPV entrata, in aumento, attuata con il riaccertamento ordinario: 5.824,85.

3. ANALISI DELLE RISULTANZE FINANZIARIE DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1 ENTRATE

3.1.1 Entrate Correnti - gestione di competenza

Alla fine dell'esercizio le entrate correnti risultano così modificate rispetto alla previsione di bilancio:

Titolo	Descrizione	Stanz. Bilancio	Variazioni	Bil.Assestato	Accertamenti	Differenza
			+/-			(f - e)
a	b	c	d	e	f	g
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.153.985,00	266.175,94	15.420.160,94	15.829.665,86	409.504,92
2	Trasferimenti correnti	1.894.500,00	15.155,28	1.909.655,28	1.830.281,00	-79.374,28
3	Entrate extratributarie	3.436.173,00	-422.135,94	3.014.037,06	3.006.475,05	-7.562,01
						0,00
	Totale	20.484.658,00	-140.804,72	20.343.853,28	20.666.421,91	322.568,63

Le iniziali previsioni di bilancio sono essenzialmente confermate dagli accertamenti definitivi, rilevando anche maggiori entrate.

Il **Titolo I** dell'entrata riguarda le Entrate Correnti di natura Tributaria, Contributiva e Perequativa.

Fra le imposte e tasse comunali, il gettito dell'IMU 2016 è stato di 7.193.878,80, registrando un dato finale di 131.328,80 euro in più rispetto alla previsione di inizio anno.

Viene registrato il gettito derivante dall'attività di recupero dell'ICI e dell'IMU svolta dal Comune, la quale nel 2016 ha portato rispettivamente accertamenti per 122.580,18 euro e per 41.432,32.

L'accertamento di 3.069.018,19 euro per Addizionale IRPEF, con un + 9.018,19, conferma le stime effettuate con il bilancio di previsione, sulla base del sistema di aliquote deliberato.

Per quanto concerne la TARI – Tassa per i Rifiuti, dal 2014 sostitutiva della TARES – Tributo sui Rifiuti e Servizi, a sua volta in precedenza sostitutiva della TARSU, la cifra con la quale è stato definito il rendiconto, 2.631.363 euro, è il risultato dell'emissione degli avvisi di pagamento riferiti all'anno di competenza.

Il recupero degli arretrati relativi sia alla TARSU sia alla TARI registra un'entrata di 336.225,70 euro, con una maggiore entrata rispetto alla previsione di 251.625,70.

L'Imposta sulla pubblicità ordinaria fa rilevare accertamenti per 218.669,61 euro, con una minore entrata di 24.330,39 euro rispetto alla previsione.

L'imposta per pubblicità temporanea accerta somme per 4.796,14 euro, in lieve ribasso rispetto alla previsione iniziale, mentre i diritti sulle pubbliche affissioni accertano 28.751,00 con una maggiore entrata di 3.751,00.

La TASI, Tassa sui Servizi, fa rilevare un accertamento definitivo di 182.356,25 euro, riportando 36.356,25 euro di maggiore entrata rispetto alla previsione.

Il trasferimento del “cinque per mille IRPEF” destinato al Comune con le dichiarazioni dei redditi ammonta per l'anno 2016 a 16.266,69 euro.

In seguito al D.L. 23/2011, in materia di Federalismo Fiscale, già dall'esercizio 2011 è stata effettuata una reimputazione contabile di alcune voci originariamente classificate tra i trasferimenti statali; pur continuando a provenire dallo Stato, essendo state “fiscalizzate”, queste risorse vengono considerate come entrate “tributarie” e contabilizzate al Titolo I del bilancio. Sino al 2012 la loro denominazione è stata Fondo Sperimentale di Riequilibrio, dal 2013 la denominazione è Fondo di Solidarietà Comunale: l'importo del 2016 ammonta a 1.984.280,78 euro confermando la previsione.

Rimangono collocate al **Titolo II** del bilancio “Trasferimenti Correnti”, le entrate derivanti dal Contributo Ordinario dello Stato, per un totale di 418.353,58 euro così composto:

- 59.288,35 euro: quote nel tempo riconosciute per l'ammortamento dei mutui assunti dal Comune (il contributo si riduce man mano che gli ammortamenti si completano);
- 260.576,58 euro: contributo compensativo delle minori entrate causate ai Comuni con il passaggio dal “sistema IMU” del 2013 al “sistema IUC” del 2014;
- 63.144,47 euro: contributo compensativo dei minori introiti da Addizionale Irpef conseguenti all'introduzione della cedolare secca;
- 32.203,18 euro: contributo ministeriale per TARI scuole;
- 3.141,00 euro: contributo statale per la copertura di oneri per l'accertamento medico legale di assenze per malattia dei dipendenti comunali.

Altre voci presenti tra i trasferimenti dello Stato sono:

- contributo per i costi del pasto degli insegnanti nelle scuole primarie per un ammontare di 52.489,61 euro;
- 8.259,00 euro da contributo per l'accoglienza di minori stranieri;
- 53.095,00 euro per contributi compensativi del minore gettito IMU relativo ad alcune casistiche impositive.

E' infine accertato al titolo II il contributo statale a rimborso delle spese per le consultazioni referendarie tenutesi nel 2016, per un importo complessivo di 131.350,05 euro.

I contributi della Regione riguardano principalmente servizi, attività, iniziative e progetti relativi a: Sistema Bibliotecario per 4.875,00 euro, Progetto Distretto del Commercio e dell'Attrattività Territoriale 132.472,66 euro, funzioni di assistenza sociale (assistenza domiciliare, assistenza minori, voucher) per complessivi 131.808,13 euro.

In linea generale, le previsioni di entrata dei contributi regionali sono pressoché confermate.

Da parte della Regione provengono inoltre trasferimenti relativi al disagio abitativo: “morosità incolpevole sfratti”, “sostegno emergenza abitativa”, “solidarietà inquilini case comunali”, per un totale di 132.652,14.

Risultano accertati contributi provinciali relativi al Sistema Bibliotecario per 1.347,44 euro e contributi provinciali per i trasporti per 27.399,19 (nel caso dei trasporti si tratta di una “partita di giro” da riconoscere al gestore del servizio per conto della Provincia), oltre al rimborso spese di 24.018,65 euro per le scuole superiori.

Risultano inoltre accertati i trasferimenti dai Comuni, per un totale complessivo di 669.404,60 euro, riguardanti i servizi e le attività gestite a livello sovracomunale per mezzo di una convenzione (Sistema Bibliotecario, Sottocommissione Elettorale Mandamentale, Plis Cavallera, Gestione Associata dei Servizi Catastali) rispetto ai quali il Comune di Vimercate, in qualità di capofila, gestisce le varie attività amministrative e finanziarie; le entrate sono costituite dalla partecipazione dei comuni convenzionati alle spese di gestione di questi servizi e si vanno a sommare a quelle riconosciute dalla Provincia per alcune di queste gestioni come sopra indicato.

Nello specifico:

- Sistema Bibliotecario: 449.918,98 euro;
- Sottocommissione elettorale: 23.235,62 euro;
- Plis Cavallera: 25.000,00 euro;
- Servizi Catastali: 171.250,00 euro.

Dai Comuni provengono anche 15.000,00 euro quali contributi da riconoscere al Distretto Green High Tech secondo la previsione dello Statuto; Vimercate li raccoglie e li conferisce al Distretto.

Proviene inoltre il rimborso del costo dei libri di testo per gli studenti non residenti a Vimercate per la somma di 6.922,94 euro.

Nell'ambito dei trasferimenti dall'Unione Europea sono iscritti accertamenti per complessivi 10.500 euro, inerenti contributi relativi ai prodotti lattiero/caseari distribuiti nelle mense scolastiche.

Le risorse finanziarie del **Titolo III** "Entrate extratributarie" sono costituite da proventi dei servizi pubblici e dei beni comunali, dagli interessi su anticipazioni e prestiti, dagli utili netti delle Aziende Speciali e partecipate, da Rimborsi e recuperi.

Si registrano accertamenti per complessivi 3.006.475,05 euro, di soli 7.562,01 euro inferiori rispetto alle previsioni assestate del bilancio 2016. Le previsioni vengono dunque confermate, i maggiori e minori accertamenti sulle singole voci sono di lieve entità e si compensano tra loro.

3.1.2 Entrate in Conto Capitale - gestione di competenza

Le entrate in conto capitale risultano, alla fine dell'esercizio, così modificate rispetto al bilancio di previsione:

Titolo	Descrizione	Stanz. Bilancio	Variazioni	Bil.Assestato	Accertamenti	Differenza
			+/-			(f - e)
a	b	c	d	e	f	g
4	Entrate in conto capitale	2.054.949,46	-258.329,00	1.796.620,46	2.557.028,89	760.408,43
6	Accensione di prestiti	0	16.700,58	16.700,58	16.700,58	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	0	1.500.000,00	0	-1.500.000,00
	Totale	3.554.949,46	-241.628,42	3.313.321,04	2.573.729,47	-739.591,57

Le entrate del **Titolo IV** riguardano i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche o da privati, le alienazioni dei beni patrimoniali anche sottoforma di concessione (proventi cimiteriali); riguardano inoltre i proventi derivanti dal rilascio di permessi di costruire.

L'andamento degli accertamenti è riepilogato nella seguente tabella:

Descrizione Tipologia	Prev. Def	Accertamenti	Magg / Min. Acc.
200 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	255.843,70	255.843,69	-0,01
400 - ALIENAZIONI DI BENI	460.611,34	477.020,13	16.408,79
500 – ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.080.165,42	1.824.165,07	743.999,65
TOTALE	1.796.620,46	2.557.028,89	760.408,43

Si registrano al Titolo IV maggiori accertamenti per 760.408,43 euro rilevati prevalentemente alla Tipologia 500, nelle specifiche voci dei proventi da concessioni edilizie e per fondo aree verdi.

Nel dettaglio sono inclusi anche proventi da monetizzazione di aree che rilevano una minore entrata di 6.375,48, per i quali si determinano quindi minori impieghi alle corrispondenti voci di uscita, essendo entrate a destinazione vincolata.

Le risorse finanziarie del **Titolo VI** sono costituite dalle Accensioni di prestiti.

Ormai da alcuni anni e così anche nel corso dell'esercizio 2016 l'Ente non ha fatto ricorso a prestiti per il finanziamento degli investimenti, si nota soltanto lo stanziamento di 16.700,58 euro relativo alla quota residua di un prestito assunto in passato, erogata nel 2016 dalla Cassa Depositi e Prestiti quale residuo non utilizzato rispetto al totale finale della spesa del progetto a suo tempo finanziato.

Per quanto riguarda l'Anticipazione di cassa, lo stanziamento previsto al **Titolo VII** del bilancio (euro 1.500.000,00) è destinato ad accogliere l'eventuale anticipazione di liquidità di cassa da richiedere alla Tesoreria comunale. Nel corso del 2016 non è stato fatto ricorso a detta anticipazione, in relazione al minore accertamento viene eliminato anche il corrispondente stanziamento al Titolo V della spesa.

Come si può vedere non è riportato il titolo relativo all'apertura di attività finanziarie perché l'Ente non vi ha fatto ricorso, in particolare si specifica che l'Ente non ha somme investite in strumenti finanziari derivati. Corrispondentemente non ci sono registrazioni nella sezione Spesa del bilancio. La medesima situazione può essere rilevata più avanti in questa relazione nell'ambito dell'analisi dei residui di bilancio.

Inoltre non sono state sino ad oggi prestate garanzie da parte dell'Ente a favore di Enti e altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

3.2 SPESE

3.2.1 Spese correnti - gestione di competenza

Le spese correnti, di seguito rappresentate con riferimento alle Missioni di bilancio, alla fine dell'esercizio risultano così modificate rispetto alla previsione:

	Missione	Stanziamen- to di Bilancio	Variazioni	Bil. Assestato	Impegni	Differenza	Di cui FPV
			+/-			(f - e)	
a	b	c	d	e	f	g	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.148.381,55	-437.587,32	6.710.794,23	5.944.397,87	-766.396,36	537.376,41
3	Ordine pubblico e sicurezza	31.500,00	-1.550,00	29.950,00	29.459,25	-490,75	-
4	Istruzione e diritto allo studio	1.649.555,04	-34.471,65	1.615.083,39	1.580.182,90	-34.900,49	-
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.507.681,00	-2.854,62	1.504.826,38	1.475.572,92	-29.253,46	10.600,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	235.427,00	5.350,00	240.777,00	238.832,21	-1.944,79	-
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.002.690,45	471,11	1.003.161,56	973.799,96	-29.361,60	4.994,63
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.384.132,49	-63.951,66	3.320.180,83	3.312.761,18	-7.419,65	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.431.137,48	142.730,00	1.573.867,48	1.527.464,33	-46.403,15	-
11	Soccorso civile	10.000,00	1.500,00	11.500,00	11.040,99	-459,01	-
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.747.402,00	-198.826,36	3.548.575,64	3.374.130,01	-174.445,63	-
14	Sviluppo economico e competitività	220.300,00	-68.013,34	152.286,66	148.692,97	-3.593,69	-
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	26.420,00	0,00	26.420,00	26.225,48	-194,52	-
20	Fondi e accantonamenti	242.369,00	60.442,58	302.811,58	0,00	-302.811,58	-
	Totale	20.636.996,01	-596.761,26	20.040.234,75	18.642.560,07	-1.397.674,68	552.971,04

La differenza tra impegni e bilancio assestato rileva economie di spesa per totali 1.397.674,68 euro.

Tale somma è costituita dalle seguenti principali componenti:

- 552.971,04 euro, Fondo Pluriennale Vincolato finale di parte corrente destinato al finanziamento di spese reimputate al bilancio 2017. Confluisce nell'avanzo di amministrazione e da questo decurtato, per andare a costituire l'entrata da Fondo Pluriennale Vincolato nel bilancio 2017 a copertura delle spese reimputate;
- 178.819,00 euro fondo svalutazione crediti accantonato in corso d'anno, dei quali 50.000 euro per fondo svalutazione crediti TARI;
- 58.900,00 euro economie da quota fondo di riserva inutilizzato;
- 63.392,58 euro fondo accantonamento salvaguardia pareggio di bilancio;
- 107.750,76 euro previsioni di spesa legate al verificarsi di corrispondenti entrate;
- 21.800,00 euro economie da rilevare per legge perché da accantonare in avanzo (indennità fine mandato Sindaco e accantonamento per futuri rinnovi contrattuali);
- 5.256,45 euro economie vincolate alla gestione del Sistema Bibliotecario;
- 408.784,85 euro sono attribuibili a generali economie di gestione.

3.2.2 Spese in Conto Capitale - gestione di competenza

Le spese in conto capitale, di seguito rappresentate rispetto alle Missioni di bilancio, alla fine dell'esercizio risultano così modificate rispetto alle previsioni:

	Missione	Stanziamiento di Bilancio	Variazioni	Bil. Assestato	Impegni	Differenza	Di cui FPV
			+/-			(f - e)	
a	b	c	d	e	f	g	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	438.520,88	49.863,68	488.384,56	336.127,23	-152.257,33	141.050,00
4	Istruzione e diritto allo studio	427.000,00	10.000,00	437.000,00	423.618,02	-13.381,98	
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	75.500,00	58.886,13	134.386,13	133.659,22	-726,91	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	90.000,00	0,00	90.000,00	25.477,60	-64.522,40	30.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	203.780,69	158.336,32	362.117,01	247.964,70	-114.152,31	100.792,69
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	438.705,00	-96.460,62	342.244,38	167.079,40	-175.164,98	145.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	790.047,46	183.300,00	973.347,46	345.636,45	-627.711,01	341.078,28
11	Soccorso civile	25.900,00	0,00	25.900,00	25.794,78	-105,22	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	658.609,40	140.000,00	798.609,40	574.382,31	-224.227,09	205.362,00
14	Sviluppo economico e competitività	10.000,00	-10.000,00	0,00	0,00	0,00	
20	Fondi e accantonamenti	40.307,00	16.700,58	57.007,58	0,00	-57.007,58	
	Totale	3.198.370,43	510.626,09	3.708.996,52	2.279.739,71	-1.429.256,81	963.272,97

La differenza non impegnata alla fine dell'esercizio è pari a euro 1.429.256,81 dei quali 963.272,97 euro sono economie da Fondo Pluriennale Vincolato per spese reimputate al bilancio 2017 e indicate nella tabella che segue:

CAP 18059/ 0 - FPV R - ATTREZZ.E PROGRAMMI INFORMATICI	87.840,00
CAP 19644/ 0 - FPV R - SIST.INFORMAT.TERRIT.-SPESE TECNICHE	59.792,69
CAP 19319/ 0 - FPV - VIE PIAZZE E PARCHEGGI-INTERV.STRAOR.	216.078,28
CAP 19322/ 0 - FPV - STRADE PIAZZE PARCHEGGI-ELIM.BARR.ARCH. L.R.6/89	75.000,00
CAP 18302/ 0 - FPV - GESTIONE TERRITORIO-SPESE TECNICHE	1.000,00
CAP 20581/ 0 - FPV - CIMITERI-INTERVENTI STRAORDINARI	201.820,00
CAP 20591/ 0 - FPV - CIMITERI-SPESE TECNICHE	3.542,00
CAP 18119/ 0 - FPV - UFFICI COMUNALI-INTERV.STRAORDINARI	52.200,00
CAP 18161/ 0 - FPV - CASE COMUNALI-INTERVENTI STRAORDINARI	40.000,00
CAP 18216/ 0 - FPV - CASE COMUNALI-SPESE TECNICHE	1.000,00
CAP 19501/ 0 - FPV - POTENZ.IMP.ILLUMINAZ.PUBBLICA	49.200,00
CAP 19511/ 0 - FPV - ILLUMIN.PUBB.-SPESE TECNICHE	800,00
CAP 20279/ 0 - FPV - PARCHI GIARDINI AREE VERDI-SISTEMAZIONE	145.000,00
CAP 19197/ 0 - FPV-CENTRO SPORTIVO-SPESE TECNICHE	30.000,00
Totale	963.272,97

Delle rimanenti economie pari a 465.983,84 euro, l'importo di 282.400,00 euro costituisce, per 276.042,52 quota vincolata dell'avanzo di amministrazione in quanto derivante da spese per acquisizione aree finanziate con proventi da monetizzazione di aree, i quali hanno tale destinazione per legge e difficilmente trovano un

continuativo e totale impiego nel corso degli anni in cui si verificano, e per 6.357,48 euro economia di spesa alla quale si riferisce una quota di minore entrata corrispondente.

La somma di 57.007,58 costituisce invece la quota di accantonamento 2016 a fondo svalutazione crediti di parte capitale che confluisce per legge nell'avanzo di amministrazione.

Gli impegni conservati si riferiscono invece ai progetti portati avanti nel corso del 2016.

3.3 VARIAZIONI DI BILANCIO E AVANZO APPLICATO

Le variazioni evidenziate nelle tabelle che precedono sono state adottate con i seguenti provvedimenti.

	Anno		Descrizione	Deliberazione/ Determinazione n.	del	
1	2016	Resp. Serv. Fin.	Riaccertamento parziale residui 2016	49	27.1.2016	
2	2016	G.C.	Reimputazioni da riaccertamento ordinario residui 2015	78	7.4.2016	
3	2016	G.C.	Variazioni d'urgenza	136	31.5.2016	Ratifica C.C. n. 33 del 29.7.2016
4	2016	G.C.	Variazioni compensative fra macroaggregati	137	31.5.2016	
5	2016	Resp. Serv. Fin.	Variazioni FPV del 01.06.2016	312	1.6.2016	
6	2016	Resp. Serv. Fin.	Variazioni compensative capitoli stesso macroaggregato	426	5.8.2016	
7	2016	G.C.	Variazioni di cassa ai sensi dell'art.175 c.5-bis lett. d)	183	28.9.2016	
8	2016	G.C.	Variazioni d'urgenza settembre 2016	184	28.9.2016	Ratifica C.C. n. 44 del 26.10.2016
9	2016	Resp. Serv. Fin.	Variazioni alle partite di giro	532	12.10.2016	
10	2016	Resp. Serv. Fin.	Variazioni partite di giro anni 2017 e 2018	532	12.10.2016	
11	2016	Resp. Serv. Fin.	Applicazione avanzo vincolato	532	12.10.2016	
12	2016	G.C.	Applicazione avanzo vincolato conseguente variazione PEG	200	18.10.2016	
13	2016	C.C.	Variazioni di bilancio ottobre 2016	45	26.10.2016	
14	2016	G.C.	Variazioni ottobre 2016 conseguenti variazioni di PEG	218	3.11.2016	
15	2016	C.C.	Variazioni al bilancio novembre 2016	47	29.11.2016	
16	2016	G.C.	Variazioni al bilancio novembre 2016 conseguenti variazioni PEG	239	29.11.2016	
17	2016	Resp. Serv. Fin.	Variazioni FPV opere pubbliche 2016-2018	744	30.11.2016	
18	2016	Resp. Serv. Fin.	Variazioni FPV opere pubbliche 2016-2018	849	13.12.2016	
19	2016	Resp. Serv. Fin.	Variazioni peg 2017-2018	851	13.12.2016	
20	2016	G.C.	Prelevamento fondo riserva	258	13.12.2016	
21	2016	G.C.	Prelevamento fondo riserva di cassa	263	21.12.2016	

Nel corso dell'esercizio 2016 sono state applicate le seguenti quote dell'avanzo di amministrazione 2015.

AVANZO SITUAZIONE INIZIALE BP 2016		EVOLUZIONE				
	avanzo 2015	applicato iniziale	variazione d'urgenza (DLB GM 136/31-05-2016)	variazione dirigente (Det. 12.10.2016 n. 532)	variazione CC ottobre	situazione attuale
Parte accantonata						
fondo crediti dubbia e difficile esazione parte corrente al 31.12.2015	414.276,44					414.276,44
fondo svalutazione crediti TARI	70.000,00					70.000,00
fondo crediti dubbia e difficile esazione c/capitale al 31.12.2016	83.458,35					83.458,35
fondo passività potenziali	673.558,84					673.558,84
fondo fine mandato Sindaco	14.300,88				13.710,62	590,26
	1.255.594,51				13.710,62	1.241.883,89
Parte vincolata						
vincoli derivanti da leggi e principi contabili	558.259,05	15.560,00				542.699,05
vincoli derivanti da trasferimenti	10.633,46					10.633,46
vincoli formalmente attribuiti all'Ente	114.617,17			12.025,29		102.591,88
	683.509,68	15.560,00		12.025,29		655.924,39
Parte destinata agli investimenti						
	4.537.769,24		148.779,00			4.388.990,24
Parte disponibile						
	2.863.739,98					2.863.739,98
TOTALI - senza FPV						
	9.340.613,41	15.560,00	148.779,00	12.025,29	13.710,62	9.150.538,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE						
	537.480,91					537.480,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CAPITALE						
	940.214,35					940.214,35
	1.477.695,26					1.477.695,26
TOTALE GENERALE - con FPV						
	10.818.308,67					10.628.233,76

applicato iniziale	15.560,00	f.do aree verdi c/capitale
applicato variazione d'urgenza maggio	148.779,00	spazi progetti edilizia scol. art. 1 commi 713 e succ. Legge stabilità 2016 c/capitale
applicato variazione responsabile ottobre	10.675,29	applicazione in c/capitale avanzo vincolato a sistema bibliotecario e plis
applicato variazione responsabile ottobre	1.350,00	applicazione parte corrente avanzo vincolato a sistema bibliotecario e plis
applicato variazione CC ottobre	13.710,62	applicazione avanzo accantonato indennità sindaco
	190.074,91	

4. ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI E DEI RESIDUI PASSIVI PRODOTTI DALLA GESTIONE RESIDUI ANTECEDENTI IL 2016

L'analisi dei residui attivi e passivi dà la seguente situazione:

4.1 Residui attivi

Residui attivi per titoli di bilancio

Titolo	Descrizione	Residui iniziali	Variazioni rispetto ai residui iniziali	Accertamenti conservati	Reversali emesse	Residui da riportare
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	228.975,04	-897,03	228.078,01	163.010,03	65.067,98
2	Trasferimenti correnti	682.319,13	-2.236,78	680.082,35	584.363,69	95.718,66
3	Entrate extratributarie	1.319.226,37	0,00	1.319.226,37	653.241,29	665.985,08
4	Entrate in conto capitale	8.664.380,51	0,00	8.664.380,51	1.650,00	8.662.730,51
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	39.794,38	-1,91	39.792,47	23.269,84	16.522,63
	Totale	10.934.695,43	-3.135,72	10.931.559,71	1.425.534,85	9.506.024,86

Del totale degli accertamenti conservati, la gestione ha rilevato riscossioni nel corso del 2016 per 1.425.534,85, di conseguenza l'importo dei residui attivi da riportare nel bilancio 2017 ammonta a 9.506.024,86.

Di questi, la quasi totalità, pari alla somma di 8.517.177,42, è costituita dai residui attivi del titolo IV derivanti da Scomputo Oneri di Urbanizzazione, per i quali è prossima l'acquisizione al patrimonio dell'Ente delle relative opere eseguite e collaudate.

In particolare, con riferimento all'articolo 11, comma 6, lettera e) del D.Lgs. 118/2011, i residui attivi con anzianità superiore ai cinque anni rispetto al 2016 ammontano ad euro 8.696.373,12. Di questi fanno totalmente parte i residui da scomputo oneri sopra citati. Della rimanente quota pari a 179.195,70, le voci più significative sono le seguenti:

- 54.096,78 proventi da concessioni edilizie garantiti da fideiussione;
- 94.883,09 proventi dagli affitti delle case comunali e da rimborso degli anticipi su morosità, riferiti agli anni 2004-2010, soggetti a rateizzazione. Questi residui sono stati mantenuti iscritti negli anni di competenza, senza essere reimputati, per consentire una migliore gestione dei pagamenti delle rate, i quali avvengono regolarmente, ma a volte richiedono una revisione delle tempistiche che darebbe luogo alla continua reimputazione di somme che mal si presta ad una agevole gestione.

Le variazioni di accertamento sono minime e derivano dalla gestione.

In particolare, le variazioni dei residui della partita di giro corrispondono a quelle rilevate per la spesa e riguardano adeguamenti degli stanziamenti alle effettive necessità di movimentazione.

Non rimangono residui al Titolo V per l'erogazione di quote di mutui. L'ultima erogazione è avvenuta nel corso del 2015 con il verificarsi della relativa spesa.

A tutela dei residui considerati a rischio di esigibilità è costituito il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente, come rideterminato con l'elaborazione del rendiconto 2016, successivamente al riaccertamento ordinario dei residui, ammonta a 527.348,26 euro; la sua entità copre al cento per cento i residui attivi ritenuti di dubbia esigibilità risalenti agli anni 2015 e antecedenti, ed accoglie gli accantonamenti praticati nel corso del 2016 a garanzia delle entrate dubbie dell'anno 2016, ricalcolati in base ai dati di questo rendiconto.

Il fondo crediti dubbia esigibilità relativo alla TARI ammonta a 70.000 euro, ai quali si aggiunge l'accantonamento 2016 pari a 50.000 euro, mentre il fondo crediti dubbia esigibilità relativo alle entrate di parte capitale ammonta a 83.458,35 euro.

4.2 Residui passivi

Residui passivi per titoli di bilancio

Titolo	Descrizione	Residui iniziali	Minori residui o economie	Impegni conservati	Mandati emessi	Residui da riportare
1	Spese correnti	3.315.255,48	-90.063,53	3.225.191,95	2.776.133,42	449.058,53
2	Spese in conto capitale	9.157.199,19	-3.022,42	9.154.176,77	439.784,17	8.714.392,60
4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	646.161,93	-22,42	646.139,51	125.837,97	520.301,54
	Totali	13.118.616,60	-93.108,37	13.025.508,23	3.341.755,56	9.683.752,67

Vengono rilevate al Titolo I economie da gestione ordinaria dei residui per 90.063,53 euro.

Per quanto concerne invece i residui del titolo II della spesa, le economie da gestione ammontano a 3.022,42.

Al Titolo II rimangono per lo più i residui passivi per opere di urbanizzazione eseguite a scomputo degli oneri corrispondenti ai relativi residui attivi sopra descritti.

Al Titolo IV della spesa, non rimangono residui da gestire, grazie alla natura tipica di queste voci di uscita: il rimborso di quote capitale dei mutui viene eseguito nell'anno di competenza; mentre per quanto concerne il Titolo V, l'anticipazione di tesoreria, se non viene utilizzata, non determina il sorgere del residuo passivo.

I residui prodotti dal titolo VII "spese per conto terzi e partite di giro" vanno considerati in connessione con i corrispondenti residui attivi, Titolo VI dell'Entrata, e sono legati al diverso manifestarsi, nei singoli esercizi, degli eventi che coinvolgono questo settore del bilancio.

In particolare, con riferimento all'articolo 11, comma 6, lettera e) del D.Lgs. 118/2011, i residui passivi con anzianità superiore ai cinque anni rispetto al 2016 ammontano ad euro 9.069.277,15. Di questi fanno totalmente parte i residui da scomputo oneri sopra citati. Della rimanente quota, pari a 552.099,73, le voci più significative sono le seguenti:

- 80.790,28 sono impegni della partita di giro relativi ai rimborsi delle cauzioni degli alloggi comunali e delle cauzioni contrattuali. Il loro utilizzo avviene man mano che si verifica il presupposto per la restituzione.
- 416.108,45 sono gli impegni delle spese per conto di terzi corrispondenti alle relative entrate manifestatesi negli anni. Quello più ingente ammonta a 400.794,48 euro e si riferisce al residuo delle somme erogate in passato dalla Regione per il risarcimento dei danni conseguenti ad una tromba d'aria. Il resoconto dei danni e delle spese è stato recentemente approvato dalla Regione, queste somme che non sono state necessarie saranno quindi da restituire.

5. VERIFICA DEI PROGRAMMI E PROGETTI

Di seguito vengono elencati gli obiettivi strategici e istituzionali individuati nel Piano Esecutivo di Gestione per dare corso ai programmi individuati nel DUP e nel bilancio 2016-2018 con il relativo stato di attuazione.

Obiettivi strategici - anno 2016

Priorità	Peso	Resp.	Cod. Obiettivo	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Note	Stato attuazione programmi - Anno 2016
Bassa	18,0%	R. Brambilla	S 01 01 01	Riorganizzazione degli adempimenti per le elezioni amministrative 2016 in funzione della nuova normativa in applicazione dei d. lgs. 33/2013 e 39/2013 e in applicazione delle imminenti modifiche del d. lgs. 33/2013	Analizzare gli aggiornamenti della normativa in materia di elezioni amministrative per poter organizzare gli adempimenti previsti in occasione delle elezioni amministrative anno 2016		Realizzato
Alta	9,0%	De Martino	S 01 01 10	Revisione del sito internet comunale	Trasformazione del sito internet comunale in sito cosiddetto "responsivo" ovvero in grado di dialogare con i diversi dispositivi di consultazione (pc, smartphone, tablet) e revisione grafica	La trasformazione del sito in responsivo non è stata fatta perchè è in fase di attivazione la APP Comunale con Municipum, la quale permetterà anche la possibilità di rifare il sito comunale mantenendo la stessa piattaforma della APP. Questo porterà ad una riduzione dei costi perchè verrà usata sia per la APP che per il sito solo una piattaforma informatica. Con determina n. 525/2016 si provveduto all'estensione del portale J-City Gov attraverso la app per i dispositivi mobili Municipum rendendo quindi non più necessaria la revisione del sito internet comunale	
Alta	18,5%	R. Brambilla	S 01 02 01	Riorganizzazione della procedura di gestione degli appalti e dei contratti alla luce del nuovo codice	Analisi e studio del nuovo codice dei contratti pubblici D.lgs. 50/2016 e supporto alla struttura		Realizzato
Alta		De Martino	S 01 02 02	Predisposizione bozza di regolamento per la concessione di patrocinio comunale, benefici economici, contributi straordinari, contributi economici a carattere annuale	Occorre fissare una nuova regolamentazione per la concessione di patrocini comunali, benefici economici, contributi straordinari, contributi economici a carattere annuale.		Realizzato

Media	Verderio	S 01 03 01	Fornire all'Unione dei Comuni dei Tre Parchi gli strumenti minimi indispensabili al suo funzionamento per quanto concerne i servizi che possono essere resi dalle Funzioni Trasversali di Ragioneria ed Economato	<p>Con la nascita dell'Unione dei Comuni dei Tre Parchi l'idea iniziale per la gestione dei servizi trasversali dell'area finanziaria, fu quella di distribuirli tra i quattro enti aderenti, attribuendo in particolare a Vimercate gli adempimenti correnti e quotidiani, e agli altri tre enti gli eventi "una tantum" in corso d'anno (bilancio, rendiconto certificazioni, rapporti con il revisore, ecc.).</p> <p>E' tuttavia mancata questa disponibilità da parte degli enti di più piccola dimensione che vedevano invece nell'Unione un organismo dal quale beneficiare di risorse nuove e non al quale dover dedicare risorse proprie, diverse da quelle relative al servizio conferito.</p> <p>In questo non ha aiutato inoltre la fuoriuscita di uno dei quattro comuni nel corso del 2015.</p> <p>Senza formalizzazioni e per necessità dettata dal fatto che il nuovo ente prendeva pian piano vita, Vimercate ha di volta in volta curato i passaggi necessari.</p> <p>Oggi si occupa della gestione contabile corrente, della redazione dei bilanci e rendiconti, dei rapporti con la tesoreria, per quanto concerne i servizi di Ragioneria; si occupa dell'approvvigionamento di beni e servizi di uso generale per quanto concerne i servizi di economato.</p>	Realizzato
Media	Verderio	S 01 03 02	Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria sia per i veicoli in uso agli uffici e ai servizi del Comune di Vimercate sia per quelli in dotazione all'Unione dei Tre Parchi con il servizio di gestione e manutenzione parco automezzi a canone fisso	Indizione gara per fornitura del servizio	Realizzato
Alta	Viganò	S 01 03 51	Benchmarking tra i dati di bilancio del Comune di Vimercate con altri comuni di dimensione analoga	Confronto dei principali dati di bilancio del comune di Vimercate con gli altri comuni della Lombardia di dimensione analoga	Realizzato
Alta	Viganò	S 01 03 50	Ridefinire i rapporti con gli organismi partecipati, in particolare con l'azienda speciale farmacie	La necessità del monitoraggio della farmacia si è accresciuta negli ultimi anni. L'esigenza dell'ente è quella di approfondire la conoscenza dell'ente per valorizzare la gestione. In questo percorso è opportuno che venga definito un contratto di servizio per meglio regolare i rapporti con la	Realizzato

					farmacia.		
Alta	10,0%	Pirovano	S 01 04 01	Gestione Tassa rifiuti	Essere tempestivi nel recepire le dichiarazioni del contribuente, anche in vista dell'elaborazione tariffaria che possa essere più equa possibile.		Realizzato
Alta		Cirant	S 01 05 01	Progetto di adeguamento/riqualificazione Centro natatorio e fattibilità del Palazzetto dello Sport	Valutazione degli interventi necessari per il risanamento, adeguamento o riqualificazione del centro natatorio e delle strutture sportive del centro omnicomprensivo di via Adda. Analisi del fabbisogno di servizi sportivi e sul bacino di utenza potenziale. Studio di fattibilità sulle ipotesi progettuali elaborate.	Il progetto, inserito nel P.E.G. 2016, proseguirà senza rispettare la tempistica inizialmente prevista.	
Alta	12,0%	Termini	S 01 06 01	Geoportale comunale e dematerializzazione degli atti	Costituzione di un sistema informativo per la semplificazione, dematerializzazione e snellimento dei procedimenti edilizi, produttivi e urbanistici. Tale gestione sarà unificata e su base geografica. L'utente potrà: 1. Partecipare al procedimento amministrativo informatico. 2. Effettuare i pagamenti <i>on line</i> . 3. comunicare e presentare pratiche in modalità telematica (SUAP e SUE). L'ufficio potrà: 1.ottimizzare e snellire le proprie attività. 2. eliminare il cartaceo ed archiviare le pratiche in modalità telematica. 3. inviare agli enti terzi e ai cittadini comunicazioni e/o pareri. 4. creare e poi accedere ad archivi di data base facilmente consultabili. 5. effettuare attività di controllo e di <i>report</i> per valutazioni di carattere strategico.		Realizzato
Alta	38,0%	Laino	S 01 07 01	Introduzione servizi <i>on-line</i> per i cittadini	Rilascio dei certificati anagrafici <i>on line</i>	Modificata con delibera di variazione PEG 224 del 8/11/16. La modifica ha comportato uno slittamento delle fasi. L'analisi del progetto è stata effettuata e con determinazione n. 937 del 21.12.2016 è stato sancito l'avvio del progetto.	
Alta	6,0%	Beretta	S 01 08 01	Espansione rete logica comunale, ottimizzazione governo della rete e verifiche dell'infrastruttura	Garantire e mantenere lo stato ottimale della struttura informatica dell'Ente ed il suo sviluppo		Realizzato

Media		Beretta	S 01 08 02	Unione dei Comuni dei Tre Parchi: organizzazione servizi informatici e adeguamento struttura informatica	Supportare lo sviluppo dell'Ente		Realizzato
Alta	10,0%	De Martino	S 01 10 01	Riorganizzazione della struttura comunale	- compimento del processo di riorganizzazione interna in coerenza con quelli che saranno gli obiettivi di mandato del nuovo Sindaco: Il percorso di riorganizzazione avverrà sulla base degli indirizzi della nuova amministrazione. Entro il 2016 verranno predisposti i propedeutici documenti di programmazione sul personale. Nel corso dle 2017 si darà avvio a tutto il processo.	delibera di Giunta comunale n. 240 Del 6/12/16 - Modificato con delibera di variazione PEG 224 del 8/11/2016	Realizzato
Alto			S 01 11 10	Nuova Norma ISO 9001:2015	Adeguare il Sistema Qualità dell'ente ai requisiti richiesti dalla nuova norma ISO 9001:2015	Sospeso con delibera di variazione PEG 224 del 8/11/2016	Sospeso
Alta		Ornago	S 01 11 11	Attivazione della nuova App MUNICIPIUM	Predisporre tecnicamente l'avvio dell'utilizzo della APP per dispositivi mobili MUNICIPIUM, per poterla rendere disponibile ai cittadini a partire dall'inizio dell'anno 2017	Nuovo obiettivo inserito con delibera di variazione PEG 224 del 8/11/2016.	Realizzato
Alta	12,0%	Mauri	S 04 06 01 S 12 03 01	Implementazione informatizzazione servizi di refezione	* Gestione informatizzata delle iscrizioni on line per il servizio di refezione scolastica e servizio di pre-scuola * Informatizzazione del servizio pasti a domicilio per anziani		Realizzato
Alta	12,0%	Mauri	S 04 06 02 S 12 03 02	Contrasto alla morosità	Studiare, razionalizzare e migliorare le modalità e gli strumenti per il recupero delle morosità pregresse e per la prevenzione e il contrasto del fenomeno con valutazione specifica dei servizi dell'area servizi alla persona ma con una proposta di intervento che possa essere estesa anche ai settori dell'ente che gestiscono entrate di bilancio		Realizzato
Media	13,0%	Marchesi	S 05 01 01	Fornire servizi didattici per Scuole e Università	* Predisposizione del piano dell'offerta didattica del museo per le scuole per l'anno scolastico 2016-2017 ; * Attivazione laboratori; * Gestione delle attività didattiche con le scuole dell'obbligo; *Gestione delle attività didattiche con scuole superiori e università.		Realizzato
Alta	13,0%	Pesenti	S 05 01 02	Organizzare una mostra d'arte dedicata ad un grande artista italiano	* Realizzare una mostra d'arte di grande richiamo nel periodo invernale che possa avere un elevato numero di visitatori; * Realizzare una mostra d'arte di grande richiamo nel periodo invernale che		Realizzato

					possa avere un elevato numero di visitatori.		
Alta	6,5%	Pesenti	S 05 01 03	Efficienza e funzionamento dei servizi turistici	<ul style="list-style-type: none"> * Gestione dello sportello IAT di informazione e accoglienza turistica; * Valorizzazione del museo; * Valorizzazione del patrimonio culturale locale, attraverso la progettazione e l'attuazione di un calendario di visite; * Organizzazione di Ville Aperte, giornata dedicata alla valorizzazione dei siti storici e artistici locali; * Far conoscere e valorizzare la produzione locale in ambito enogastronomico 		Realizzato
Alta		Pesenti	S 05 01 04	C.A.L.L. 2017 Sistema teatrale Vimercate	Selezione dei progetti di teatro, musica e danza da realizzare nel corso del 2017	Nuovo obiettivo inserito con delibera di variazione PEG 224 del 8/11/2016	Realizzato
Alta		Pesenti	S 05 01 05	V_AIR 2017 Vimercate Art in Residence	Selezione di progetti di residenza d'artista da attivare presso il museo del 2017	Nuovo obiettivo inserito con delibera di variazione PEG 224 del 8/11/2016	Realizzato
Alta	56,0%	Marchesi	S 05 02 01	Efficienza e funzionamento dei servizi bibliotecari	<ul style="list-style-type: none"> * Consolidare e incrementare il numero di prestiti dei diversi materiali e documenti della biblioteca; * Indicatori carta dei servizi; * Costo del servizio 		Realizzato
Alta	62,0%	Agustoni	S 05 02 50	Messa a regime operativa e riassetto istituzionale di SBV a seguito della adesione all'area di cooperazione CUBI istituita a marzo 2015	<p>Con l'attivazione di CUBI (marzo 2015) si e' di fatto dato vita ad un sistema bibliotecario di grandi dimensioni (57 Comuni, 70 biblioteche, 350 operatori, un bacino d'utenza di 600.000 abitanti). Si tratta di un dimensionamento 3 volte maggiore del precedente. La gestione dei servizi di <i>back-office</i> alle biblioteche e' stata di fatto centralizzata sullo staff e su fornitori terzi di SBV (di cui Vimercate e' ente-capofila). Il processo richiede un triennio (2015-2017) per una complessiva "messa a punto". Il questo lasso di tempo sara' necessario ideare/deliberare/attuare interventi finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> A) dare completa omogeneita' ai servizi acquisiti da terzi su scala inter-sistemica; B) dotare il centro-servizi di Vimercate di risorse umane qualitativamente e quantitativamente adeguate; C) definire il piano strategico di CUBI e la sua piu' opportuna forma di gestione, in coerenza con 		Realizzato

					gli obiettivi che ne hanno determinato l'istituzione . Nel cronoprogramma vengono riportate le scadenze limitatamente all'anno 2016.		
Alta	3,5%	Dossi	S 08 01 01	Variante parziale al PGT - Approvazione	Potenziamento, riutilizzo delle aree urbanizzate e minor consumo di suolo e incentivazione e flessibilità attuativa		Realizzato
Alta	5,0%	Cirant	S 08 01 02	Ambito Vimercate sud SP2, comparto 2 - Approvazione PII	Negoziante degli interessi pubblici realizzati con i crediti urbanistici attraverso la realizzazione di un parco pubblico comunale ed altri interessi sul territorio	Modificato con delibera di variazione PEG del 8/11/2016 delibera Giunta Comunale n. 217 del 3/11/2016	Realizzato
Alta	4,5%	Cirant	S 08 01 03	Ambito vecchio Ospedale - Norma speciale - Adozione PII	L'obiettivo è il recupero di circa 13 ettari in centro città attraverso una pluralità di interessi pubblici per circa 20.000.000 di euro		Realizzato
Alta	10,0%	Cirant	S 09 02 01	Ottimizzazione della gestione delle case comunali mediante il Global Service	Attualmente la gestione del patrimonio residenziale pubblico ERP di proprietà della AC è operata da diversi servizi ed uffici. Ne risulta una dispersione e talvolta una sovrapposizione dei dati in possesso dei settori coinvolti che comporta una limitata visione d'insieme che rende difficile programmare in modo efficiente ed efficace ed elaborare strategie gestionali vantaggiose per l'AC. Si propone un'ottimizzazione e una maggiore efficienza della gestione e della manutenzione degli alloggi comunali con una più organica e unitaria acquisizione e strutturazione dei dati in possesso della AC valutando anche la possibilità di ricorso a gestioni di tipo unitario (Global Service) con la predisposizione dei	Fatta comunicazione alla Giunta in merito al progetto Global Service case comunali, la nuova giunta ha deciso di non procedere nel progetto iniziato precedentemente e di proseguire con una modalità gestionale differente a Global Service.	

					documenti di gara per eventuale bando di affidamento del servizio		
Alta		De Biasi	S 11 01 01	Esercitazione di Protezione Civile di rilievo sovra comunale incentrata sulla simulazione di uno scenario di rischio in un contesto ad alta frequentazione di persone, per la verifica della capacità di risposta operativa delle organizzazioni di Protezione Civile e della supposta capacità di agire in modo sinergico, nonchè per la verifica dell'efficacia dei piani di emergenza di luoghi ad alta frequentazione di persone.			Realizzato
Alta		De Biasi	S 11 01 02	Progressione del disegno di conferimento di servizi dai Comuni all'Unione dei Comuni dei Tre Parchi con riguardo specifico alla funzione di Protezione civile che, per sua stessa natura trova nel livello sovra comunale la dimensione più appropriata di svolgimento, anche per la previsione normativa per la quale una volta intervenuto il conferimento della medesima funzione all'Unione è a livello di questa che deve svilupparsi la pianificazione d'emergenza.	Analisi dell'attestarsi del Sistema di Protezione civile dei Comuni parti dell'Unione dei Comuni dei Tre parchi e del modo di attestarsi della pianificazione d'emergenza nei medesimi comuni, strumentalmente alla valutazione dei tempi e delle modalità (percorso giuridico e valutazione economica) di conferimento all'Unione della funzione di Protezione Civile, definizione di un'ipotesi organizzativa del servizio di P.C sulla quale strutturare la convenzione per il conferimento della funzione all'Unione dei Comuni.		Realizzato
Media	19,0%	Mauri	S 12 02 01	Razionalizzare e migliorare il sistema di trasporto delle persone disabili	Individuazione nuova modalità gestione trasporto persone disabili		Realizzato
Alta	19,0%	Mauri	S 12 TA 01	Smart welfare	Sistematizzazione dell'utilizzo della cartella sociale informatizzata - ampliamento territorio di riferimento da provinciale a regionale		Realizzato

Alta	8,0%	Termini	S 14 02 01	DISTRETTO ATTRATTIVITA' TERRITORIALE - Progetto "Briantech"	<ul style="list-style-type: none"> • nuovo portale per la promozione del commercio del territorio degli 8 Comuni del Distretto. Si prevede la pubblicazione di un sito (PiazzaBrianza.it), con distribuzione di un'applicazione di ingaggio (Social Engagement) ed un sistema integrato di fidelizzazione del cliente (Digital Loyalty e Shopping Community). • servizio di promozione territoriale con un'applicazione in Realtà Aumentata che consente la navigazione e la scoperta del MUST e del distretto, mediante smartphone, evidenziandone punti di interesse, itinerari, eventi e promozioni commerciali. • servizio di promozione territoriale tramite eventi in Realtà Aumentata con l'uso di smartglasses. • servizio di rappresentazione dei dieci parchi selezionati dal progetto. L'app. valorizza il patrimonio botanico e permette l'accesso alle informazioni (fotografie e schede descrittive delle specie) in modo interattivo ed innovativo. - mappatura barriere architettoniche e restituzione cartografica 	Realizzato
------	------	---------	------------	---	--	------------

Obiettivi istituzionali - anno 2016

Priorità	Peso	Respons.	Cod. Obiettivo	Obiettivo	Note	Stato attuazione programmi - Anno 2016
Alta	5,00%	De Martino	I 01 01 T1	Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione (In funzione della formazione obbligatoria prevista per la fine del primo semestre tale obiettivo potrà essere oggetto di modifica)		Realizzato
Alta	5,00%	De Martino	I 01 01 T2	Massimizzare la trasparenza dell'attività amministrativa che costituisce strumento di prevenzione della corruzione: attuazione della normativa inerente la trasparenza e aggiornamento dati sul sito		Realizzato
Media	1,50%	De Martino	I 01 10 T3	Piano recupero ferie residue		Realizzato parzialmente
Bassa	9,00%	R. Brambilla	I 01 01 01	Istruttoria e gestione di pratiche di competenza della Giunta (a parità di deliberazioni di Giunta approvate)		Realizzato
Bassa	9,00%	R. Brambilla	I 01 01 02	Istruttoria e gestione di pratiche di competenza del Consiglio (a parità di deliberazioni di Consiglio approvate)		Realizzato
Media	4,00%	De Martino	I 01 01 10	LINK redazione quindicinale dell'Amministrazione Comunale con ricerca sponsor per la copertura dei costi di stampa e di distribuzione	Per scelta dell'amministrazione LINK è stato chiuso con l'uscita n. 70 del 25/11/2016	
Bassa		De Martino	I 01 01 11	Comunicati stampa		Realizzato

Media	6,00%	R. Brambilla	I 01 02 01	Mantenimento degli attuali tempi di notifica degli atti per l'80% dei documenti notificati (a parità di risorse umane a disposizione e numero di notifiche richieste)		Realizzato
Media		R. Brambilla	I 01 02 02	Garantire la gestione complessiva di tutti i contratti e la pratica assicurativa dell'Ente: Pratica di apertura sinistri (a parità di sinistri pervenuti all'Ente)		Realizzato
Media		R. Brambilla	I 01 02 03	Predisposizione del contratto e invio della lettera per la richiesta dei documenti necessari alla stipula. Indicatore: entro 40 giorni dalla ricezione della determina di aggiudicazione, ad eccezione dei contratti dove per legge è obbligatorio effettuare le verifiche antimafia (a parità di risorse umane a disposizione e numero di contratti stipulati)		Realizzato
Media	25,00%	Verderio	I 01 03 01	Pareggio di Bilancio Applicazione del modello del Pareggio di Bilancio per l'anno 2016 e relativo monitoraggio. Dimostrazione del rispetto del pareggio in sede di bilancio di previsione e suo mantenimento in corso d'anno.		Realizzato
Media	25,00%	Verderio	I 01 03 02	Nuovo Sistema di Contabilità Nel 2016 prende avvio il funzionamento del nuovo sistema di contabilità finalizzato all'armonizzazione		Realizzato
Media		Verderio	I 01 03 03	Registro Unico Fatture Si consolida la tenuta del registro unico delle fatture strettamente correlata all'operatività della fatturazione elettronica nei confronti della Pubblica Amministrazione e alla funzione svolta dal relativo sistema di interscambio		Realizzato
Bassa		Verderio	I 01 03 04	Approvazione Rendiconto della Gestione 2015		Realizzato
Bassa		Verderio	I 01 03 05	Approvazione Bilancio di previsione 2016-2018		Realizzato
Bassa		Verderio	I 01 03 06	Certificazione Unica dei Compensi di collaboratori autonomi e occasionali		Realizzato
Bassa		Verderio	I 01 03 07	Modello 770		Realizzato
Bassa	11,00%	Verderio	I 01 03 08	Adempimenti conseguenti al cambio di amministrazione		Realizzato
Media		Verderio	I 01 03 20	Approvvigionamento continuo prodotti standard e di uso generale per assicurare il funzionamento degli uffici comunali e dell'Unione dei Comuni dei Tre Parchi - fornitura materiale di consumo per stampanti e telefax dell'ente, in presenza di continue variazioni della dotazione strumentale individuale: gestione contratto in scadenza e nuovo affidamento		Realizzato
Media		Verderio	I 01 03 21	Approvvigionamento continuo prodotti standard e di uso generale per assicurare il funzionamento degli uffici comunali e dell'Unione dei Comuni dei Tre Parchi - Fornitura cancelleria varia: gestione contratto in scadenza e nuovo contratto.		Realizzato
Media		Verderio	I 01 03 22	Approvvigionamento continuo prodotti e servizi standard e di uso generale per assicurare il funzionamento degli uffici comunali e dell'Unione dei Comuni dei Tre Parchi - Fornitura carta in risme : gestione del contratto, monitoraggio andamento spesa per richieste di consegna carta in risme e necessità nuovi ordinativi		Realizzato
Media	7,00%	Verderio	I 01 03 23	Approvvigionamento continuo prodotti standard e di uso generale per assicurare il funzionamento dei veicoli in dotazione ai diversi servizi - fornitura di carburante rete a mezzo rifornimenti con fuel card		Realizzato
Media		Verderio	I 01 03 24	Assicurare la presenza e il funzionamento continuo delle attrezzature di rete multifunzione con funzioni di copiatura, stampa e scansione e dei telefax e delle macchine da calcolo scriventi a supporto degli uffici comunali e dell'Unione dei Comuni dei Tre Parchi		Realizzato
Media	2,50%	Verderio	I 01 03 25	Rilevazione delle movimentazioni di beni di uso generale (cancelleria varia, carta e materiali di consumo per stampanti e fax): gestione e registrazione informatizzata prodotti, carichi e scarichi per tenere aggiornati i dati sulle giacenze del magazzino, ottenere in tempo reale i dati sui consumi dei prodotti		Realizzato

Media	7,00%	Verderio	I 01 03 26	Gestione contratti e contabilizzazione, richiesta e pagamento spese immobili comunali dati in uso dall'Economato		Realizzato
Media		Verderio	I 01 03 27	Aggiornamento continuativo inventario comunale beni mobili e immobili		Realizzato
Bassa		Verderio	I 01 03 28	Garantire la presenza di distributori automatici di bevande calde e fredde e snack presso gli uffici e i servizi comunali		Realizzato
Media		Verderio	I 01 03 29	Garantire annualmente la possibilità di consultare periodici e quotidiani e di accedere a banche dati settoriali e ad uso generale per aggiornamento tecnico legislativo dei dipendenti comunali e dell'Unione dei Comuni dei Tre Parchi nei limiti degli stanziamenti di bilancio		Realizzato
Media	11,00%	Verderio	I 01 03 30	Mantenere attivo a beneficio di tutto l'ente lo strumento dell'albo fornitori, che per la prima volta ha consentito di valutare i fornitori e di avere a disposizione di tutti una banca dati di operatori economici da invitare alle gare. La finalità dell'albo è quella di ampliare l'offerta di beni e servizi e di creare la possibilità di confronto concorrenziale tra un maggior numero di fornitori, con effetti positivi sull'economicità e sulla possibilità di valutare le prestazioni degli affidatari. La presenza dell'albo e le valutazioni dei fornitori sono, in sede di visite ispettive della qualità, elementi determinanti per la piena conformità alle norme ISO.		Realizzato
Media		Viganò	I 01 03 50	Predisposizione del piano di razionalizzazione delle società partecipate - Risultati conseguiti. Monitoraggio dell'ammontare impegnato per gli organismi partecipati (impegnato a parità di organismi, servizi erogati e contratti in essere). Adempimenti relativi ai controlli		Realizzato
Media		Viganò	I 01 03 51	Garantire il monitoraggio e l'adeguamento degli strumenti di programmazione che si manifestano in corso di gestione mediante provvedimenti di variazione del Piano Esecutivo di Gestione anche con riferimento alle previsioni del d.lgs. 118/2011		Realizzato
Media	15,0%	P. Brambilla	I 01 05 01	Eeguire gli interventi di manutenzione ordinaria sul patrimonio comunale con il personale interno all'ente al fine di ottimizzare e ridurre i tempi di intervento e contenerne i costi		Realizzato
Media	2,0%	Cirant	I 01 05 02	scuole dell'infanzia - Bonifica e rimozione pavimentazione presso la scuola dell'infanzia Perrault		Realizzato
Media		Cirant	I 01 05 03	adeguamento impianto luci emergenza scuole diverse		Realizzato
Media	2,0%	P. Brambilla	I 01 05 04	vie piazze e parcheggi interventi straordinari - manutenzione straordinaria di manti stradali sulle seguenti vie: Pellizzari, Mazzini, Risorgimento, Porta ...		Realizzato
Media		P. Brambilla	I 01 05 05	vie piazze e parcheggi interventi straordinari - formazione pista ciclopedonale via Brianza		Realizzato
Media			I 01 05 06	vie piazze e parcheggi interventi straordinari - riqualificazione via Rimembranze	Eliminato con variazione PEG n. 224 del 8/11/2016	
Media		Cirant	I 01 05 07	riqualificazione parco di ruginello		Realizzato
Media	2,50%	Laino	I 01 07 01	Recupero delle insolvenze del servizio di illuminazione votiva		Realizzato
Alta		Laino	I 01 07 02	Supporto al cittadino per il calcolo delle principali imposte locali		Realizzato
Bassa	5,00%	Laino	I 01 07 03	Iscrizione e trascrizione atti di stato civile (nascita, matrimonio, morte, cittadinanza)		Realizzato
Bassa	4,00%	Laino	I 01 07 04	Anagrafe: rispetto delle scadenze prevista dalle norme e definizione delle relative pratiche		Realizzato
Media	5,00%	Laino	I 01 07 05	Elettorale: rispetto delle scadenze previste per le consultazioni elettorali		Realizzato
Media		Beretta	I 01 08 01	Assicurare la continuità operativa della rete e dei servizi informatici		Realizzato
Media	1,00%	Beretta	I 01 08 02	Sicurezza e organizzazione della rete logica e supporto alla struttura		Realizzato

Media		Beretta	I 01 08 03	Riorganizzazione servizi informatici e adeguamento struttura informatica		Realizzato
Bassa		Beretta	I 01 08 04	Garantire un adeguato sistema di manutenzione hardware e software		Realizzato
Media		De Martino	I 01 10 01	Rispetto dei limiti del fondo salario accessorio comparto		Realizzato
Media		De Martino	I 01 10 02	Rispetto dei limiti del fondo salario accessorio dirigenza		Realizzato
Media		De Martino	I 01 10 03	Aggiornamento e formazione del personale		Realizzato
Media		De Martino	I 01 10 04	Contenimento spesa di personale soggetta a limite art. 1 comma 557		Realizzato
Media	7,00%	R. Brambilla	I 01 10 05	Verifica dell'attuazione da parte dei dipendenti del piano recupero ferie residue		Realizzato
Media	7,00%	R. Brambilla	I 01 10 06	Sistemazione banca dati posizioni assicurative dipendenti comunali a seguito del nuovo applicativo INPS denominato Passweb		Realizzato
Media	7,00%	R. Brambilla	I 01 10 07	Gestione amministrativa, giuridica, economica fondamentale e accessoria del personale della Unione dei comuni dei tre parchi		Realizzato
Media			I 01 10 08	Pesatura posizioni dirigenziali	Eliminato con delibera di variazione PEG n. 224 del 8/11/16	
Media	7,00%	R. Brambilla	I 01 10 09	Avvio procedura di informatizzazione della gestione giuridica del personale		Realizzato
Media		Ornago	I 01 11 10	Assistenza al Segretario Generale, predisposizione di documenti e slides a supporto della sua attività	Non è stato necessario predisporre documenti e slide a supporto dell'attività	
Media		Ornago	I 01 11 11	Monitoraggio fatturazione e costi di telefonia mobile, fissa e di connettività dell'Ente		Realizzato
Media		Ornago	I 01 11 12	Supporto al funzionamento degli Organi istituzionali dell'Unione dei Comuni dei Tre Parchi		Realizzato
Media		Ornago	I 01 11 13	Gestire il Sistema Qualità dell'Ente: mantenere, misurare e controllare i processi fondamentali dell'organizzazione		Realizzato
Media		Ornago	I 01 11 14	Soddisfazione dei cittadini: assicurare il monitoraggio della soddisfazione dei cittadini e la gestione delle loro segnalazioni e reclami		Realizzato
Media		Barzaghi	I 04 06 01	Garantire la frequenza scolastica degli alunni. Fornire e promuovere servizi di supporto alle famiglie oltre l'orario e il calendario scolastico		Realizzato
Media		Barzaghi	I 04 07 01	Garantire e sostenere l'accesso all'istruzione e alla formazione. Promuovere metodologie di lavoro in rete e interventi sinergici fra istituzioni scolastiche, enti locali e territorio.		Realizzato
Media		Barzaghi	I 04 07 02	Applicazione nuovo ISEE - Verifica impatto nuovo ISEE sui servizi erogati dall'Area		Realizzato
Media		Marchesi	I 05 01 01	Efficienza e funzionamento dei servizi di accoglienza e di visita al museo		Realizzato
Bassa		Pesenti	I 05 01 02	Gestione delle collezioni museali e ricerca		Realizzato
Media		Marchesi	I 05 01 03	Progettazione e realizzazione di servizi educativi rivolti a tutta la popolazione		Realizzato
Media		Pesenti	I 05 01 04	Realizzazione di mostre temporanee		Realizzato
Media		Marchesi	I 05 01 05	Realizzazione di eventi e attività culturali		Realizzato
Media		Marchesi	I 05 02 01	Radicamento e inclusione sociale della biblioteca		Realizzato
Bassa		Marchesi	I 05 02 02	Fruizione della struttura e utilizzo degli spazi		Realizzato
Media		Marchesi	I 05 02 03	Attività di promozione del servizio		Realizzato
Media		Marchesi	I 05 02 04	Attività di promozione per ragazzi, scuole e famiglie		Realizzato
Bassa	7,00%	Agustoni	I 05 02 50	Attività amministrativa per funzionamento SBV e CUBI		Realizzato
Bassa	12,50%	Agustoni	I 05 02 51	Attività tecnico-operativa al servizio delle 70 biblioteche CUBI		Realizzato
Bassa	7,00%	Agustoni	I 05 02 52	Attività di catalogazione		Realizzato
Media	4,50%	Mauri	I 06 01 01	Promuovere l'attività sportiva fra tutti i cittadini, con particolare attenzione ai minori, per il conseguimento dei valori di educazione, socializzazione, salute. Favorire l'attività delle associazioni e società sportive presenti sul territorio.		Realizzato

Media		Marzi	I 08 01 01	Superamento dei collaudi informatici operati da Regione Lombardia sul PGT di Vimercate. La L.R. 12/05 stabilisce che il PGT acquisti efficacia di Legge dalla data di pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva sul BURL. Tale pubblicazione è subordinata al superamento delle sopra citate verifiche di correttezza e completezza formale sugli atti del PGT in formato digitale		Realizzato
Bassa		Cirant	I 08 01 02	Aggiornamento tabella Contributo di Costruzione Aggiornamento della tabella contributo di costruzione e congruità con azzonamenti variante PGT		Realizzato
Media		Cirant	I 09 02 01	Gestione del verde pubblico - si intende predisporre un appalto pluriennale (invece dei precedenti annuali) al fine di ottenere maggiori economie di scala, anche attraverso una miglior programmazione dei singoli servizi, ed introdurre alcune migliorie a livello di gestione informatica dell'appalto		Realizzato
Media	2,5%	P. Brambilla	I 09 02 02	appalto di riqualificazione illuminazione pubblica (efficientamento di 800 punti luce attraverso un contratto tipo "ESCO" con un risparmio atteso in termine di consumi di almeno il 10%; risparmio che sia in grado di finanziare le opere di riqualificazione oltre essere coerente con le politiche energetiche comunali del PAES. Si valuterà la possibilità di poter perseguire anche obiettivi di smart city)		Realizzato
Bassa	8,0%	Cirant	I 09 03 01	gestione rifiuti - si dà avvio al progetto ecuosacco, primo passo per l'applicazione della tariffa puntuale, che mira a migliorare la raccolta differenziata, diminuire i costi di smaltimento dei rifiuti - e quindi anche la tari - e aggiornare le banche-dati indispensabili alla futura gestione della tariffa puntuale e dell'accesso informatizzato all'Isola Ecologica		Realizzato
Media	3,0%	Cirant	I 10 02 01	Servizio di tpl urbano. Si intende verificare l'effettivo utilizzo delle linee urbane, sia quelle consolidate sia quelle di nuova istituzione, al fine di redigere - senza oneri aggiuntivi - il programma di esercizio 2016-2017 che risponda al meglio alle necessità dell'utenza		Realizzato
Media		De Biasi	I 11 01 01	Assicurare pronte e adeguate risposte operative del Servizio di Protezione Civile, attraverso la propria componente operativa, data dai volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile, nell'ambito delle attività di gestione delle situazioni di pericolo o di calamità		Realizzato
Media		De Biasi	I 11 01 02	Assicurare una costante azione di monitoraggio del torrente Molgora strumentalmente all'approntamento di interventi di prevenzione volti all'eliminazione di ostacoli al deflusso dell'acqua per contenere i pericoli d'esondazione		Realizzato
Media		De Biasi	I 11 01 03	Assicurare il supporto operativo del Gruppo Comunale volontari di Protezione Civile all'Area tecnica del Comune di Vimercate e alla Polizia Locale (ora gestita a livello di Unione) nell'attuazione del programma comunale di sgombero della neve dalle arterie stradali, con riferimento particolare allo sgombero dei marciapiedi e dei punti sensibili del territorio che, se non interessati da interventi di pulizia puntali ed accurati, possono, con alta probabilità, divinare scenario di rischio per le persone (scuole, percorsi pedonali verso l'Ospedale ecc.).		Realizzato
Media		De Biasi	I 11 01 04	Esprimere un'azione di collaborazione verso i soggetti delegati alla gestione della sicurezza nelle scuole dell'Obbligo per testare l'adeguatezza dei comportamenti degli alunni al profilarsi di fatti implicanti l'attivazione del piano di evacuazione		Realizzato
Media		De Biasi	I 11 01 05	Promuovere, con interventi di formazione, la cultura della sicurezza attraverso l'illustrazione delle regole di cautela da adottarsi nei diversi contesti della vita quotidiana (la sicurezza a scuola, la sicurezza a casa, la sicurezza nei luoghi pubblici) nonché a fronte di scenari di emergenza (terremoti, esondazioni, ecc) con interventi didattici per alunni delle scuole elementari.		Realizzato
Media		De Biasi	I 11 01 06	Promuovere, con interventi di formazione, la cultura della sicurezza attraverso l'illustrazione delle regole di cautela da adottarsi nei diversi contesti della vita quotidiana (la sicurezza a scuola, la sicurezza a casa, la sicurezza nei luoghi pubblici) nonché a fronte di scenari di emergenza (terremoti, esondazioni, ecc) con interventi didattici per alunni delle scuole elementari.		Realizzato
Media	3,0%	P. Brambilla	I 12 09 01	Appalto gestione cimiteri comunali (Il servizio cimiteriale attualmente è svolto attraverso una pluralità di singoli appalti coordinati dagli uffici comunali senza più la figura del necroforo che non è stato sostituito in relazione alle		Realizzato

				restrizioni in materia di assunzione di nuovo personale; il progetto prevede lo studio di una diversa gestione, se possibile, che preveda, senza incremento dei costi attualmente sostenuti, un servizio univoco (servizio e lavori) in grado di permettere economie di scala oltre a fornire un servizio più efficiente)		
Media		Barzaghi	I 12 01 01	Promuovere le attività estive durante il periodo delle vacanze scolastiche, assicurare la partecipazione ai bambini disabili e l'utilizzo delle strutture scolastiche		Realizzato
Media		Barzaghi	I 12 01 02	Favorire la frequenza dei bambini agli asili nido presenti sul territorio comunale		Realizzato
Media		Barzaghi	I 12 01 03	Attuazione misure regionali "Reddito di Autonomia" Nidi gratis - favorire e supportare l'accesso ai benefici per le famiglie vimercalesi aventi diritto Bonus famiglia - favorire e supportare l'accesso ai benefici per le famiglie vimercalesi aventi diritto		Realizzato
Media		Barzaghi	I 12 01 04	Applicazione nuovo ISEE - Verifica impatto nuovo ISEE sui servizi erogati dall'Area		Realizzato
Media	5,50%	Barzaghi	I 12 02 01	Promuovere interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza alle persone disabili. Prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di disabilità derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia.		Realizzato
Media		Mauri	I 12 02 02	Attuazione misure regionali "Reddito di Autonomia" Voucher autonomia - favorire e supportare l'accesso ai benefici per i cittadini vimercalesi aventi diritto	DGR 5672del 11/10/2016, l'unica fase attuativa per l'anno 2016 è stata quella relativa alla predisposizione e diffusione dell'informativa, tutte le altre scadenze sono previste per l'anno 2017	
Media		Mauri	I 12 02 03	Fondo Non Autosufficienza - Individuazione modalità di erogazione delle misure e loro attuazione		Realizzato
Media		Mauri	I 12 02 04	Applicazione nuovo ISEE - Verifica impatto nuovo ISEE sui servizi erogati dall'Area		Realizzato
Media		Mauri	I 12 02 05	Applicazione nuovo ISEE - Verifica impatto sentenze Consiglio di Stato su servizi erogati dall'Area		Realizzato
Media	5,50%	Mauri	I 12 03 01	Assicurare alle persone anziane e alle loro famiglie un sistema integrato di interventi e servizi. Prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno e disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito e condizioni di non autonomia.		Realizzato
Media		Mauri	I 12 03 02	Attuazione misure regionali "Reddito di Autonomia" Voucher autonomia - favorire e supportare l'accesso ai benefici per i cittadini vimercalesi aventi diritto	DGR 5672del 11/10/2016, l'unica fase attuativa per l'anno 2016 è stata quella relativa alla predisposizione e diffusione dell'informativa, tutte le altre scadenze sono previste per l'anno 2017	
Media		Mauri	I 12 03 03	Fondo Non Autosufficienza - Individuazione modalità di erogazione delle misure e loro attuazione		Realizzato
Media		Barzaghi	I 12 04 01	Favorire l'integrazione, il diritto di cittadinanza, la conoscenza della lingua italiana, il successo formativo, l'inserimento nel lavoro e nella società		Realizzato
Media		Mauri	I 12 05 01	Promuovere il ruolo primario della famiglia. Assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali. Prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno e disagio individuale e familiare.		Realizzato
Media	5,50%	Mauri	I 12 06 01	Favorire l'accesso all'abitazione alle fasce più deboli		Realizzato
Bassa		Mauri	I 12 06 02	Attuazione, dopo averne verificato l'applicabilità, delle nuove misure sperimentali e/o temporanee di regione lombardia: - contributo regionale di solidarietà a sostegno degli assegnatari di servizi abitativi pubblici; - interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa e azioni rivolte al sostegno del mantenimento dell'abitazione in locazione.		Realizzato
Media	5,50%	Mauri	I 12 07 01	Assicurare alle persone e alle famiglie un sistema di interventi e servizi sociali con l'obiettivo di una sempre		Realizzato

				maggior integrazione a livello sovraterritoriale.		
Media		Mauri	I 12 07 02	Applicazione nuovo ISEE - Verifica impatto nuovo ISEE sui servizi erogati dall'Area		Realizzato
Media		Barzaghi	I 12 08 01	Promuovere la solidarietà sociale con la valorizzazione delle iniziative, delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di reciprocità e della solidarietà organizzata. Sviluppare il ruolo attivo del volontariato e del privato sociale		Realizzato
Media		Barzaghi	I 15 02 01	Promozione e verifica dell'offerta di formazione professionale sul territorio (ECFOP e ENAIP)		Realizzato
Media		Barzaghi	I 15 03 01	Avviare azioni concrete sul fronte del lavoro e dell'occupazione per le famiglie in forte difficoltà		Realizzato

6. I SERVIZI COMUNALI

Le disposizioni legislative vigenti operano una distinzione tra servizi a domanda individuale, servizi a carattere produttivo e servizi istituzionali.

Questa suddivisione trae origine dalla diversa natura economica, finanziaria e giuridica di queste prestazioni.

Dal punto di vista economico:

- i servizi a carattere produttivo, per i quali Vimercate non ha gestioni dirette, tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio;
- i servizi a domanda individuale vengono finanziati in parte da tariffe pagate dagli utenti ed in parte dalle risorse dell'ente;
- i servizi istituzionali sono generalmente gratuiti e quindi finanziati con le risorse proprie dell'ente e con i contributi statali e regionali.

La seguente tabella riepiloga le risultanze della gestione dei servizi a domanda individuale.

Il recupero complessivo delle entrate sui costi di questi servizi registra a consuntivo un tasso del 42,82%.

QUADRO RIASSUNTIVO ENTRATE ED USCITE DI GESTIONE ANNO 2016

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

RIEPILOGO COMPLESSIVO

Servizi a domanda individuale					
SERVIZIO	SPESE	ENTRATE	DIFFERENZA	% copertura	% copertura prevista
ASSISTENZA ANZIANI	324.395,39	189.286,56	135.108,83	58,35	49,04
CORSI EXTRASCOLASTICI	58.042,42	64.165,70	-6.123,28	110,55	95,58
IMPIANTI SPORTIVI	214.682,00	62.349,34	152.332,66	29,04	29,11
MENSE	386.982,43	193.234,64	193.747,79	49,93	38,34
Museo del Territorio Vimercatese	309.318,52	43.785,65	265.532,87	14,16	17,24
LOCALI RIUNIONI	5.353,20	3.339,86	2.013,34	62,39	58,32
TOTALE	1.298.773,96	556.161,75	742.612,21	42,82	37,54

7. PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Un importante capitolo per la valutazione della situazione finanziaria e contabile riguarda la verifica dei parametri di dissesto strutturale e l'esame degli indicatori finanziari.

6.1 Parametri di deficitarietà strutturale

La finalità degli indicatori ministeriali è quella di verificare la presenza di eventuali condizioni di squilibrio nel bilancio dell'Ente Locale. La situazione di deficitarietà sussiste nel caso in cui si verificano almeno la metà dei casi definiti dai parametri di seguito elencati.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE - D.M. 18 FEBBRAIO 2013

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel	NO
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari

NO

8. ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI

Organismo partecipato diretto: denominazione	Quota detenuta direttamente	Organismo partecipato indiretto: denominazione	Quota detenuta indirettamente	Codice fiscale organismo	Sito internet
Cem Ambiente	4,165%			03965170156	www.cemambiente.it
		Cem Servizi	4,165%	03584060960	
		Cernusco-in Cem S.r.l.	4,165%	09317880962	
		Ecolombardia 4	0,02%	00819750167	
		Seruso	0,08%	02329240135	
		Fondazione Cem Lab	4,165%	94041240154	www.fondazionecemlab.it
Consorzio Energia Veneto	0,09%			03274810237	www.consorzioccev.it
Cied	10,11%			04431160151	
C.I.M.E.P. - Consorzio Intercomunale per l'edilizia popolare milanese	12,3 millesimi			80101970152	www.cimep.mi.it
Azienda Speciale Farmacie Comunali Vimercatesi	100,00%			02211980962	www.comune.vimercate.mb.it
Associazione dei Comuni della Brianza Est	25,00%			94046150150	www.pinamonte.brianzaest.it
		Fondazione Distretto Green & HT Monza e Brianza	2,97%	94046240159	www.distrettohmb.it
Brianzacque	2,7390%			03988240960	www.brianzacque.it
Rete di Sportelli per l'energia e l'ambiente - Infoenergia S.c.a.r.l. - In liquidazione	0,88%			05314400960	www.infoenergia.eu
Offertasociale	13,50%			03743620969	www.offertasociale.it
Consorzio Parco del Molgora				94010450156	www.parcomolgora.it
Fondazione Ambiente Edilizia Sostenibile	4,05%			94628870159	fondazionegreen.sitonline.it
Unione dei Comuni dei Tre Parchi				08721070962	www.treparchi.gov.it

La verifica dei debiti e dei crediti reciproci con gli enti strumentali e le società controllate e partecipate ha dato esito di corrispondenza delle situazioni e non evidenzia discordanze.

Le corrispondenze sono state asseverate dall'Organo di Revisione dell'Ente.

Fa eccezione il caso della Società Brianzacque, per la quale non è stato possibile verificare la corrispondenza con la contabilità aziendale, in quanto non è pervenuta la nota di conferma dei dati risultanti al Comune.

L'Ente ha sollecitato formalmente l'adempimento.

9. IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE

A decorrere dal rendiconto di gestione 2016, il conto economico e il conto del patrimonio vengono redatti secondo quanto previsto dal principio contabile n. 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”. Pur se nel nuovo principio contabile il momento della rilevazione dei proventi e dei costi si presenta assimilabile con il vecchio principio, rispettivamente collocato nel momento dell'accertamento delle entrate e della liquidazione della spesa, fatti salvi i trasferimenti o i contributi agli investimenti, che fanno riferimento al momento dell'impegno, devono evidenziarsi significativi cambiamenti nei principi della contabilità economica applicata, facendo particolare riferimento ai seguenti aspetti:

1. prospetti differenti e propri sia del conto economico che dello stato patrimoniale rispetto agli schemi di cui al DPR 194/1996;
2. rimangono assoggettati al sistema di ammortamento dei ricavi pluriennali, cosiddetta “sterilizzazione”, solo i contributi agli investimenti, mentre i proventi da concessioni edilizie non sono più assoggettati e diventano una componente del patrimonio netto;
4. ancora per quanto riguarda i costi, le imposte e tasse sono detratte prima della determinazione del risultato di esercizio, mentre nella contabilità economica tradizionale erano ricompresi alla lettera B) dei costi della gestione;
5. nello stato patrimoniale passivo, il patrimonio netto è suddiviso nelle seguenti poste: Fondo di dotazione, riserve e risultato economico di esercizio. Nella contabilità economica tradizionale vi era un'unica posta relativa al Patrimonio netto. Inoltre gli oneri da permessi di costruire utilizzati per finanziare investimenti costituiscono incremento delle riserve incluse nel patrimonio netto, mentre nella contabilità tradizionale erano incluse, sempre nel passivo, tra i conferimenti, come più sopra ricordato.

L'inserimento dei proventi da oneri di urbanizzazione tra le riserve di patrimonio netto, non determinando più la loro rilevazione come ricavi pluriennali, crea a fine esercizio un incremento del patrimonio netto la cui variazione non coincide con il risultato d'esercizio. Più avanti in questa relazione viene evidenziata la riconciliazione dei dati. Si inizia dall'analisi del conto economico, per poi passare allo stato patrimoniale attivo e passivo.

CONTO ECONOMICO

Quadro di sintesi delle risultanze del Conto Economico

RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	-€	411,65
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	€	56.423,12
RETTIFICHE di attività finanziarie	€	-
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	€	1.657.455,04
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	1.713.466,51
IMPOSTE	€	284.641,19
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€	1.428.825,32

NOTE METODOLOGICHE AL CONTO ECONOMICO 2016

A) Componenti positivi della gestione

A1) Proventi da tributi. La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi) dell'entrata euro 13.845.385,08.

A2) Proventi da fondi perequativi. La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 Fondi Perequativi da amministrazioni centrali. In questa voce è stato inserito il trasferimento dal Fondo di solidarietà comunale anno 2016 accertato per un importo pari a euro 1.984.280,78.

A3a) Proventi da trasferimenti correnti. La voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da Organismi comunitari e internazionali e da altri Enti del settore pubblico accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria.

Questa voce comprende quanto accertato al titolo II dell'entrata pari a euro 1.830.281,00.

A3b) Quota annuale di Contributi agli investimenti. Rileva l'ammortamento attivo dei ricavi pluriennali. Nello specifico riguarda la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'ente e fatti confluire tra i conferimenti nel passivo dello stato patrimoniale, sottoforma di risconto passivo, nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. Questo fondo conferimenti viene gradualmente attribuito alla gestione di ciascun anno attraverso il calcolo del cosiddetto ammortamento attivo.

L'importo ammonta a 83.321,13 euro.

Come sopra già detto, con i nuovi criteri contabili, non viene più calcolata la quota di ammortamento attivo sull'entrata per permessi da costruire, ora divenuta voce del patrimonio netto.

A3c) Contributi agli investimenti. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 4.02. relativi ai contributi destinati agli investimenti per un totale di 255.843,69 euro.

A4 a, b, c) Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici. La voce comprende tutti gli accertamenti del titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalle gestione di beni) al netto di Iva a debito per le attività commerciali, che non è da considerare un ricavo per l'ente, ma un debito nei confronti dell'erario. IL totale di queste voci di ricavi inserite nel c/economico è pari a euro 2.728.410,92.

A8) Altri ricavi e proventi diversi. Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al titolo 3.02 (proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti e al titolo 3.05 (rimborsi e altre entrate correnti). Tali voci ammontano a euro 527307,72.

B) Componenti negativi della gestione.

B 9) Acquisti di materie prime e/o beni di consumo. Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente.

Comprende anche il costo di beni mobili di modico valore/facile consumo. Il totale di questa voce è di euro 252.985,15.

B10) Prestazioni di servizi. Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria.

Per le operazioni soggette a IVA occorre rilevare distintamente, nella contabilità economico patrimoniale, l'importo dell'IVA e quello dei costi per prestazioni di servizi.

Il totale di questa voce è di euro 8.942.723,26 importo al netto dell'IVA a credito relativa alle attività commerciali.

B11) Utilizzo beni di terzi. In tale voce sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di materiali ed immateriali, quali ad esempio canoni per noleggio attrezzature, concessioni, ecc. Il totale di questa voce è di euro 28.997,57.

B12a) Trasferimenti correnti. Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati. Il totale di questa voce è di euro 3.815.409,99.

B13) Personale. In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, assegni familiari ecc.), liquidati nella contabilità finanziaria.

Il totale di questa voce è di euro 4.751.459,33.

B14 a) e b) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali. La voce comprende le quote ammortamento d'esercizio: ammortamento su beni immobili e mobili calcolato secondo i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche".

Sono stati inseriti tra i costi i seguenti importi:

- Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali euro 21.787,74

- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali euro 2.736.976,12.

B14 d) Svalutazione dei crediti di funzionamento. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti dai crediti dell'ente ritenuti di difficile esazione, diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. In tale voce è stato inserito l'importo di euro 167.362,25 pari alla quota accantonata nell'anno 2016 ad incremento del fondo crediti di dubbia esigibilità presente in avanzo di amministrazione.

Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione delle singole voci di crediti nell'attivo patrimoniale.

Si precisa che, essendo il primo anno nel quale il fondo viene rappresentato nel sistema economico-patrimoniale, la quota che risulta accantonata nell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015 è stata portata, come detto, in detrazione dei crediti e corrispondentemente tolta dal patrimonio netto, quale utile maturato negli anni per effetto della mancata imputazione a costo delle quote annuali di accantonamento.

B17) Altri accantonamenti. Tale voce costituisce uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale. In tale voce è stato inserito l'importo di euro 1.700,00. Tale importo confluisce alla voce del passivo dello stato patrimoniale B 3.

B18) Oneri diversi di gestione. E' una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti.

Il totale di questa voce è di euro 535.820,56.

C) proventi ed oneri finanziari

C19) Proventi da partecipazioni. Tale voce comprende:

- utili e dividendi distribuiti da società controllate e partecipate.
- avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.
- utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.

Viene rilevato nello specifico l'utile proveniente dall'Azienda Farmacie di euro 76.210,20.

C20) Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio che ammontano a euro 62,93.

C21a) Interessi passivi. In tale voce sono inseriti gli interessi passivi pagati sui mutui e prestiti, i quali ammontano a euro 19.850,01.

D) Rettifiche di valore attività finanziarie. La voce non è movimentata.

E) Proventi ed oneri straordinari

E24a) Proventi da permessi di costruire. La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti. Sono i proventi derivanti dalle concessioni edilizie destinati a spesa corrente. Nel 2016 tali proventi non hanno finanziato la spesa di parte corrente.

E24b) Proventi da trasferimenti in conto capitale. La voce, in coerenza con le registrazioni in contabilità finanziaria, comprende eventuali entrate del tit. IV. In tale voce non risulta inserito alcun importo.

E24c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. Insussistenze del passivo sono dovute alle variazioni negative degli impegni a residuo; le sopravvenienze attive sono dovute per esempio alla diminuzione del fondo svalutazione crediti, ai maggiori accertamenti sui residui attivi accertati o altre rettifiche. La voce ammonta a euro 143.515,06.

E24d) Plusvalenze patrimoniali: corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale. Tale voce ammonta a 155.592,33 euro.

Confluisce in questo punto anche la plusvalenza derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto per la valutazione delle partecipazioni prevista dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria. L'importo della plusvalenza che ne deriva ammonta a euro 1.830.727,83.

Tale importo deve determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio netto, alla voce "Risultato economico di esercizi precedenti".

E25b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell' attivo. Sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazioni o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi. Tale voce ammonta a euro 179.261,77.

E25d) Altri oneri straordinari. Accoglie per euro 293.118,41 l'imputazione a costo delle quote di spesa provenienti dal titolo II della contabilità finanziaria che non incrementano il patrimonio (ad esempio il rimborso di oneri di urbanizzazione).

La voce riveste carattere residuale e vi trovano allocazione anche i valori economici negativi non riferibili ad altra voce di natura straordinaria.

26) Imposte. Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti all'IRAP corrisposta dall'ente durante l'esercizio. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce "oneri diversi di gestione" salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).

Tale voce ammonta a euro 284.641,19.

STATO PATRIMONIALE

Quadro di sintesi delle risultanze dello Stato Patrimoniale

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2016
Immobilizzazioni immateriali	40.935,84
Immobilizzazioni materiali	84.327.890,03
Immobilizzazioni finanziarie	6.532.281,28
Rimanenze	0
Crediti	2.316.395,78
Attività finanziarie non immobilizzate	0
Disponibilità liquide	16.026.178,44
Ratei e risconti attivi	0
Totale	109.243.681,37

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2016
Patrimonio netto	99.821.072,95
Fondi rischi e oneri	675.258,84
Debiti	6.463.591,76
Ratei e risconti attivi	2.283.757,82
Totale	109.243.681,37

NOTE METODOLOGICHE ALLO STATO PATRIMONIALE (D. Lgs. 118/2011)

Stato patrimoniale attivo

B) Immobilizzazioni. Il totale delle immobilizzazioni passa da euro 89.552.647,70 a euro 90.901.107,15.

C) Attivo circolante. Tale voce comprende il valore delle rimanenze finali, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e le disponibilità liquide.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo svalutazione crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide: in questa voce è stato inserito il saldo al 31.12.2016 del conto di tesoreria presso la Banca d'Italia pari a euro 16.126.078,44.

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto.

Il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria prevede che:

“Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
 b) riserve;
 c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	ANNO 2015	ANNO 2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	65.644.115,03	62.576.384,00
II) Riserve		
a) da risultato economico di esercizi precedenti	1.703.131,27	3.533.859,10
b) da capitale		
c) da permessi di costruire	30.510.039,46	32.282.004,53
III) Risultato economico dell'esercizio		1.428.825,32
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	97.857.285,76	99.821.072,95

Dal 2016 la valutazione delle partecipazioni viene effettuata con il metodo del patrimonio netto.

La plusvalenza che eventualmente si realizza per effetto dell'applicazione di tale metodo da luogo all'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del nuovo metodo.

L'importo è incluso nella riserva "da risultato economico di esercizi precedenti".

Dal 2016 è anche previsto che gli oneri da permessi di costruire utilizzati per finanziare investimenti costituiscono incremento delle riserve incluse nel patrimonio netto.

Come anticipato, ciò crea a fine anno un incremento del patrimonio netto la cui variazione non coincide con il risultato d'esercizio. Nel 2016 come detto è avvenuto l'inserimento nello stato patrimoniale dei fondi passività potenziali e svalutazione crediti, i quali contribuiscono a loro volta a determinare la non coincidenza della variazione del patrimonio netto con il risultato di esercizio.

Di seguito viene evidenziata la riconciliazione dei dati.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	ANNO 2015	ANNO 2016	
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Fondo di dotazione	65.644.115,03	62.576.384,00	
II) Riserve			
a) da risultato economico di esercizi precedenti	1.703.131,27	3.533.859,10	
b) da capitale			
c) da permessi di costruire	30.510.039,46	32.282.004,53	
III) Risultato economico dell'esercizio	0,00	1.428.825,32	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	97.857.285,76	99.821.072,95	
	-30.510.039,46	-32.282.004,53	Riserve da oneri di urbanizzazione
		563.444,36	Rettifica patrimonio netto per inserimento fondo svalutazione crediti
		673.558,84	Rettifica patrimonio netto per inserimento fondo passività potenziali
TOTALE PATRIMONIO NETTO RICONCILIATO	67.347.246,30	68.776.071,62	
DIFFERENZA 2015-2016	1.428.825,32	pari all'utile di esercizio	

B) Fondi per rischi e oneri.

Nella voce B3 è inserito l'importo di euro 1.700,00 per indennità di fine mandato del Sindaco e l'importo di 673.558,84 per fondo passività potenziali.

C) Trattamento di fine rapporto

In tale voce non sono previsti importi.

D) Debiti.

d1) Debiti da finanziamento dell'ente. Sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

Nel 2016 non sono stati assunti nuovi mutui, il debito residuo al 31.12.2016 ammonta a euro 665.524,61.

d2), d3), d4) e d5) debiti di funzionamento.

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento. I debiti sono esposti al loro valore nominale.

E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti

Confluiscono tra i risconti passivi i contributi agli investimenti, ricavi pluriennali che vengono sospesi attraverso la rilevazione del risconto e imputati annualmente al conto economico tramite il calcolo di una quota di importo proporzionale alla percentuale di ammortamento del bene che vanno a finanziare (ammortamento attivo).

La voce contributi agli investimenti aveva un importo di euro 2.111.235,26 al 31.12.2015, mentre al 31.12.2016 l'importo risulta pari a euro 2.279.598,50.

CONTI D'ORDINE

Nella voce "Impegni su esercizi futuri", anno 2016, sono stati inseriti i valori dei fondi pluriennali vincolati al 31.12.2016, sia per quanto riguarda il finanziamento delle spese correnti che delle spese d'investimento.

La voce "Beni di terzi in uso" comprende le garanzie e le fidejussioni prestate da terzi.

L'ente non ha prestato garanzie a favore di terzi.